

COMUNE DI PALOMONTE

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE - S10

SETTORE N. 10
Del 10/08/2018

GENERALE N. 453
DETERMINA N. 73

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO MICRO-NIDO D’INFANZIA PRESSO LA STRUTTURA UBICATA NEL COMUNE DI PALOMONTE (LOC. BIVIO – VIA TEMPA GAUDIANA) MEDIANTE IL RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. (MEPA) CUP G51G18000020001 – CIG: 7575885A11

Il giorno 10/08/2018 nella Casa Comunale, il sottoscritto ANTONIO A. GIGLIO, assunte le funzioni e le responsabilità gestionali CONFERITE CON DECRETO SINDACALE N.5168 DEL 03/07/2018, ha adottato la determinazione in oggetto.

Il Responsabile
Fto. ANTONIO A. GIGLIO

IL RESPONSABILE COORDINATORE

VISTO il decreto sindacale prot. n. 5123 del 28.7.2007, parzialmente annullato e modificato con successivo decreto Prot. n. 312 del 12.1.2007, con il quale il Sindaco del Comune di Palomonte, in armonia con le richiamate determinazioni del Coordinamento Istituzionale ed ai sensi dell'art. 9 della convenzione sottoscritta in data 20.7.2006 per l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione associata dei servizi previsti dal Piano di zona, nominò il dipendente Antonio Armando Giglio responsabile/ coordinatore del piano di zona S10, attribuendogli le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO, altresì, il decreto Prot. n. 4088 del 10.6.2011 il Sindaco del Comune di Palomonte confermò il dipendente Antonio Armando Giglio l'incarico di responsabile/coordinatore del piano di Zona per la dignità e la cittadinanza sociale del Distretto Sociale S3 ex S10;

VISTO, il decreto prot. n.5884 del 01.08.2013 con il quale il Sindaco del Comune di Palomonte ha assegnato la responsabilità dell'area socio assistenziale ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo Sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO il decreto Prot. n. 5432 del 19.06.2017 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la responsabilità dell'Area Socio Assistenziale ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO, il decreto Prot. n. 8507 del 09.10.2017 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la Responsabilità dell'Area Socio Assistenziale ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO, infine, il decreto Prot. n.7 del 02.01.2018 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la Responsabilità dell'Area Socio Assistenziale ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

VISTO, infine, il decreto Prot. n. 5168 del 04.07.2018 del Sindaco del Comune di Palomonte con il quale ha assegnato la Responsabilità dell'Area Socio Assistenziale ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione al dipendente di ruolo sig. Antonio Armando Giglio;

RILEVATO che la delibera del CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, pubblicata nella G.U. n. 293 del 17/12/2012, con la quale su proposta del Ministro per la coesione territoriale, sono state individuate, in relazione a ciascun programma/intervento, le Amministrazioni e gli Organismi responsabili dell'attuazione dei programmi di intervento finanziati con le risorse provenienti dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale dei programmi comunitari 2007-2013, inserite nel Piano di Azione Coesione (PAC);

CHE con la predetta delibera n. 113/2012 il Ministero dell'Interno è stato individuato quale Amministrazione responsabile della gestione del programma di intervento del Piano di Azione e Coesione concernente "l'infanzia e gli anziani non autosufficienti", destinando risorse finanziarie per un ammontare complessivo di euro 730 milioni di cui euro 400 milioni per i servizi di cura all'infanzia ed euro 330 milioni per i servizi di cura agli anziani non autosufficienti a favore degli Ambiti/Distretti socio-sanitari che hanno sede nelle quattro Regioni dell'Obiettivo Convergenza 2007-2013 (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia);

CHE con il decreto n. 3 del 20 marzo 2013 è stato adottato il "*Documento di Programma comprensivo del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO)*", che prevede l'articolazione del Programma in quattro piani regionali di intervento sulla base del riparto finanziario delle risorse già definito dal Piano di azione coesione in relazione alle azioni per la prima infanzia e per gli anziani non autosufficienti;

CHE con il decreto n. 4 del 20 marzo 2013 è stato adottato il Primo Atto di Riparto delle risorse finanziarie, pari ad euro 250 milioni, del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia ed agli anziani non autosufficienti, assegnando euro 130 milioni ai servizi agli anziani ed euro 120 milioni ai servizi all'infanzia;

CHE con i successivi decreti n. 7 e 8 del 2 aprile 2013, è stata individuata l'organizzazione dell'Autorità di Gestione e sono stati nominati i dirigenti responsabili degli Uffici della struttura;

CHE con i successivi decreti nn. 10 e 11 del 12 Giugno 2013 sono stati adottati i Formulari e le

Linee Guida, rispettivamente, per i servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, contenenti le indicazioni per la presentazione dei piani di intervento da parte degli Ambiti/Distretti socio-sanitari aventi sede nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) relative al Primo Atto di Riparto delle risorse finanziarie di cui al decreto n. 4 del 20 marzo 2013 dell'Autorità di Gestione;

CHE con decreto n. 240 del 7 ottobre 2014 è stato adottato il Secondo Atto di Riparto delle risorse finanziarie del Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia ed agli anziani non autosufficienti, suddiviso nei due allegati: Servizi di cura all'infanzia (per 238 milioni di euro) e Servizi di cura agli Anziani non autosufficienti (per 155 milioni di euro);

CHE con il successivo decreto n. 289 del 28 novembre 2014, a parziale modifica di quanto disposto con il citato decreto n. 240 del 7 ottobre 2014, le tabelle annesse agli atti relativi al Secondo Piano di Riparto riguardanti la Regione Calabria sono state sostituite;

VISTI i Decreti 1220/2016, 1278/2016, 1549/2017, n. 1723/2017 e la circolare n. 7473/2016 dell'Autorità di Gestione – Ministro dell'Interno con il quale sono state riassegnate le risorse relative al I e II riparto per l'importo complessivo relativo ai servizi di cura all'Infanzia pari ad € 301.234,00;

VISTA La Circolare Ministeriale prot. 7136 del 14.12.2017 con quale sono state ridefiniti i modelli e i supporti informatici per la rimodulazione/ riprogrammazione dei piani di intervento alla luce del differimento della scadenza al 30.06.2020;

CONSIDERATO che allo stato le strutture in disponibilità del Piano di Zona e già attive, sono:

- Micro Nido del Comune di Palomonte;
- Micro Nido del Comune di San Gregorio Magno;

RICHIAMATA, la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 3 del 24.02.2018 con la quale si autorizzava l'Ufficio del Piano di Zona di chiedere ai Comuni di Buccino, Valva, Santomena, Ricigliano, Castelnuovo di Conza, compreso il Comun di Laviano la messa a disposizione a favore del Piano di Zona S3 ex S10, pena la mancata attivazione del servizio, delle strutture, immediatamente disponibili e opportunamente arredate per il servizio di cui sopra, munite di apposita certificazione di agibilità da destinare a servizi integrativi per la prima infanzia, assumendosi formalmente gli oneri per le spese riferite alle utenze (luce, riscaldamento, acqua, ecc.), alla manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché l'allestimento (arredi e attrezzature), nonché, una volta acquisite le disponibilità, a procedere alla rimodulazione, per i motivi espressi in narrativa, del Piano dei servizi di cura all'Infanzia, alla luce del differimento disposto dall'Autorità di Gestione nella persona del Prefetto Caterina Amato, con l'avvenuta approvazione da parte del Gruppo di Azione e Coesione della proposta di proroga del termine di chiusura del Programma al 30 giugno 2020.

DATO ATTO che a seguito di formale richiesta prot. 1786 del 28/02/2018 da parte del Responsabile del Piano di Zona S3 ex S10, sono pervenute le seguenti comunicazioni di disponibilità:

- 1) COMUNE DI BUCCINO, trasmissione Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 12/03/2018, acquisita al protocollo del Comune di Palomonte (capofila) con n. 2213 del 16/03/2018;
- 2) COMUNE DI VALVA, comunicazione prot. 1301 del 16/03/2018 acquisita al protocollo del Comune di Palomonte (capofila) con n. 2339 del 21/03/2018;
- 3) COMUNE DI SANTOMENNA, comunicazione prot. 791 del 20/03/2018, acquisita al protocollo del Comune di Palomonte (capofila) con n. 2421 del 23/03/2018;
- 4) COMUNE DI LAVIANO, comunicazione prot. 3008 del 9/05/2018, acquisita al protocollo del Comune di Palomonte (capofila) con n. 3855 del 16/05/2018;

VISTA, infine, la delibera del Coordinamento Istituzionale n. 12 del 29/05/2018, con la quale sono state approvate le Schede di intervento relative al differimento 2019, come di seguito inoltrate all'Autorità di Gestione dei Fondi PAC – Ministero dell'Interno:

- Scheda 1) Micro Nidi differimento 2019 – per un importo complessivo pari €247.073,22, di cui €217.073,32 a valere sui foni PAC Servizi di Cura all'Infanzia ed €30.000,00 a valere

sulle quote di compartecipazione degli utenti;

- Scheda 2) Ludoteche differimento 2019 – per un importo complessivo pari €88.731,37, di cui €84.051,37 a valere sui fondi PAC Servizi di Cura all'Infanzia ed €4.680,00 a valere sulle quote di compartecipazione degli utenti;

RILEVATO che ai fini dell'espletamento della procedura di gara, con determina dirigenziale n. 408 del 19/07/2018 è stata avviata la procedura per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla individuazione di operatori economici da invitare alla procedura mediante utilizzo del sistema ME.PA. Consip per "l'affidamento della gestione del servizio Micro-Nido d'infanzia ubicato nel Comune di Palomonte (loc. Bivio – via Tempa Gaudiana)" CIG: 7575885A11 CUP: G51G18000020001

CHE l'avviso pubblico approvato come sopra è stato pubblicato con n. albo 761 prot. 5663 del 20.07.2018;

ATTESO CHE entro la data fissata per il termine della presentazione delle istanze al 6 agosto 2018 sono pervenute n.4 manifestazioni di interesse;

VERIFICATO sul Me.Pa. la regolare iscrizione degli operatori economici, così come previsto al punto 2) del citato avviso per l'acquisizione di Manifestazioni di interesse;

RICHIAMATO il punto 6 del citato Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, nella parte relativa alle indicazioni sulla procedura di selezione;

CONSIDERATO che occorre adottare i provvedimenti necessari per svolgere le procedure di gara per l'affidamento della gestione del servizio di che trattasi, così come prescritto con la richiamata determinazione n. 408 del 19/07/2018;

VISTI:

- l'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006, così come modificato dall'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012 convertito nella Legge 94/2012;
- Gli artt. 36, comma 2, lett. b), 53 e 66 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50;

RITENUTO, quindi, dover adottare la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per l'affidamento del servizio di gestione del Micro Nido d'Infanzia - Cod. Nomenclatore (B1) - ubicato nel Comune di Palomonte, afferente al Piano di Zona dell'Ambito Territoriale S3 ex S10, da espletarsi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs 18 aprile 2016, n.50, dando atto che:

- il fine che si intende perseguire è l'affidamento del servizio di gestione del Micro Nido d'Infanzia - Cod. Nomenclatore (B1) - ubicato nel Comune di Palomonte afferente al Piano di Zona dell'Ambito Territoriale S3 ex S10;
- l'oggetto dell'affidamento riguarda la fornitura del suindicato servizio;
- l'affidamento del servizio avverrà attraverso il ricorso al mercato elettronico "MePA" della Pubblica Amministrazione con procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara;
- il contratto sarà perfezionato mediante scrittura privata, secondo le modalità previste sul MePA;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50;

RITENUTO, altresì, disporre la documentazione, predisposta allo scopo dall'ufficio di piano, per l'invito alla procedura di gara mediante utilizzo del sistema ME.PA. Consip per l'affidamento del servizio di

gestione del Micro Nido d'Infanzia - Cod. Nomenclatore (B1) - ubicato nel Comune di Palomonte, ed approvare la seguente documentazione:

a. Bando di gara e relativi allegati:

- All. 1 - “ Domanda di partecipazione”;*
- ALL_2 – 3 “Dichiarazione avvalimento”;*
- ALL_4 “ Dichiarazione Art. 80”*
- ALL_5 “ Dichiarazione generale”*
- ALL_6 “ Prospetto relazione tecnica”*
- ALL_7 “Modello attestazione sopralluogo”*
- ALL_8 “ Modello offerta economica”*

b. Capitolato speciale d'appalto

RITENUTO, infine, dover disporre di differire il diritto di accesso agli atti dell'anzidetta procedura negoziata fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b), del D.lgs 18 aprile 2016, n.50;

SOTTOLINEATO che la spesa iscritta in bilancio, è imputata ai fondi PAC Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia - Il riparto - nell'ambito della rimodulazione/riprogrammazione del Piano di intervento per i servizi di Cura ed a seguito di rideterminazione e riassegnazione degli importi di cui al Decreto n. 1723/PAC 11/08/2017

PRECISATO che per l'affidamento del servizio di gestione del Micro Nido ubicato nel comune di Palomonte è stato acquisito il **CUP G51G18000020001** e il **CIG: 7575885A11**

RISCONTRATA la propria competenza;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate nella narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

- 1- DI adottare il presente provvedimento quale determinazione a contrarre, per l'affidamento del servizio di gestione del Micro Nido d'Infanzia - Cod. Nomenclatore (B1) – ubicato nel comune di Palomonte, afferente al Piano di Zona dell'Ambito Territoriale S3 ex S10, da espletarsi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, dando atto ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che:
 - il fine che si intende perseguire è l'affidamento del servizio di gestione del Micro Nido d'Infanzia - Cod. Nomenclatore (B1) - ubicato nel Comune di Palomonte afferente al Piano di Zona dell'Ambito Territoriale S3 ex S10;
 - l'oggetto dell'affidamento riguarda la fornitura del suindicato servizio;
 - l'affidamento del servizio avverrà attraverso il ricorso al mercato elettronico “MePA” della Pubblica Amministrazione con procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara;
 - il contratto sarà perfezionato mediante scrittura privata, secondo le modalità previste sul MePA;
 - la modalità di scelta del contraente è la procedura negoziata prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- 2- DI avviare procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento, attraverso l'utilizzo del sistema M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) messo a disposizione sul Portale degli Acquisti in Rete PA da CONSIP, del seguente servizio di gestione del Micro Nido d'Infanzia nel

Comune di Palomonte - Cod. Nomenclatore (B1) – il cui ammontare è di €117.653,91 oltre IVA, con le 6 ditte che hanno prodotto manifestazione di interesse;

- 3- DI approvare la seguente documentazione, predisposti allo scopo dall'ufficio di piano, per l'invito alla procedura di gara mediante utilizzo del sistema ME.PA. Consip per l'affidamento del servizio di gestione del Micro Nido d'Infanzia - Cod. Nomenclatore (B1) - ubicato nel Comune di Palomonte:
 - a. **Bando di gara e relativi allegati:**
 - All. 1 - “ Domanda di partecipazione”;*
 - ALL_2 – 3 “Dichiarazione avalimento”;*
 - ALL_4 “ Dichiarazione Art. 80”*
 - ALL_5 “ Dichiarazione generale”*
 - ALL_6 “ Prospetto relazione tecnica”*
 - ALL_7 “Modello attestazione sopralluogo”*
 - ALL_8 “ Modello offerta economica”*
 - b. **Capitolato speciale d'appalto;**
- 4- DI stabilire di differire il diritto di accesso agli atti dell'anzidetta procedura negoziata fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b), del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50;
- 5- DI sottolineare la spesa iscritta in bilancio, è imputata ai fondi PAC Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia - II riparto - nell'ambito della rimodulazione/riprogrammazione del Piano di intervento per i servizi di Cura ed a seguito di rideterminazione e riassegnazione degli importi di cui al Decreto n. 1723/PAC 11/08/2017
- 6- DI dare atto, a norma dell'art. 4, comma 1, della Legge 241/90 e del D.Lgs. n. 50/2016 che:
 - Il Responsabile del presente procedimento è Antonio Armando Giglio;
 - Ai sensi dell'art.6 bis della legge 7.6.1990 n° 241, come introdotto dal'art.1, comma 41 della legge 6.11.2012 n°190, non sussistono di motivi di conflitto d'interesse, previsti dalla normativa vigente, per il Responsabile del Procedimento o per chi lo adotta;
 - Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241/90, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - a) giurisdizionale al TAR ai sensi del D.Lgs. 104/2010, entro 30 giorni dalla data in cui l'interessato ne abbia notizia;
 - b) straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi del DPR n. 1199/71.

BANDO

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO MICRO-NIDO D’INFANZIA PRESSO LA STRUTTURA UBICATA NEL COMUNE DI PALOMONTE (LOC. BIVIO – VIA TEMPA GAUDIANA)

MEDIANTE IL RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. (MEPA)
CUP G51G18000020001 – CIG: 7575885A11

ALBO N.

Premessa

Il Piano di Zona del Distretto Sociale S3 ex S10, vista la Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE, il D.Lgs.n. 163/2006, il D.P.C.M. 31.3.2001, la L.R. n. 3/07, la L.R. n. 11/07, la D.G.R.C. n. 1079\2002, la D.G.R.C. n. 41/2001, il Regolamento Regionale n. 4/2014 e il Catalogo dei servizi, di cui alla D.G.R. Campania n. 107/2014, intende affidare il servizio di seguito indicato, relativamente al proprio territorio, ad organismi e soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità secondo la legge.

L'affidamento del servizio di gestione del micro nido d'infanzia è stato disposto con Determinazione a contrarre del Responsabile Coordinatore del Piano di Zona S3 ex S10 – Responsabile Unico del Procedimento n. ____ del _____ e avverrà mediante procedura RDO e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50.

Il servizio dovrà essere svolto presso la struttura afferente al Comune di Palomonte (Loc. Bivio – via Tempa Gaudiana) – Scuola materna

La documentazione di gara comprende:

a) Bando di gara e relativi allegati:

- All. 1 - “ Domanda di partecipazione”;*
- ALL_2 – 3 “Dichiarazione avalimento”;*
- ALL_4 “ Dichiarazione Art. 80”*
- ALL_5 “ Dichiarazione generale”*
- ALL_6 “ Prospetto relazione tecnica”*
- ALL_7 “Modello attestazione sopralluogo”*
- ALL_8 “ Modello offerta economica”*

b) Capitolato speciale d'appalto

1. Prestazioni oggetto del servizio, modalità di esecuzione e importo a base di gara

Il servizio si compone delle prestazioni di cui al Capitolato d'appalto.

2. Oggetto dell'appalto, prezzo a base d'appalto, tipo di gara e criteri di aggiudicazione

Affidamento del servizio di gestione del micro nido d'infanzia, ubicato nel Comune di **Palomonte**, afferenti il Piano di Zona S3 ex S10. - **Categoria CPV: 85320000-8 – Codice NUTS: ITF35.**

Esso deve essere eseguito in maniera conforme al progetto generale di cui al Capitolato speciale di Appalto. L'impresa aggiudicataria, alla consegna dei servizi, deve avere perfetta conoscenza dei luoghi, dello stato dei servizi, delle specifiche e delle modalità indicate nel Capitolato, nonché del Regolamento del servizio.

Il valore dell'appalto è pari ad €117.653,91 oltre IVA, comprensivo del costo del personale non soggetto a ribasso. Il valore complessivo si riferisce alla gestione globale del servizio per la **durata complessiva di 10 mesi**

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'impresa per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, dei servizi dati in appalto ed effettivamente attivati e svolti secondo le modalità e le specifiche indicate nel capitolato; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste nel presente capitolato per implicita ammissione dell'impresa aggiudicataria.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto con l'aggiudicatario della gara nel caso in cui venissero a mancare i presupposti economici per la copertura del servizio.

Il pagamento è subordinato alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione di cui all'art. 20 del Capitolato.

La stazione appaltante ha valutato l'assenza di interferenze significative nello svolgimento del contratto e a tal fine non viene ritenuto necessario allegare il documento di valutazione del rischio (D.U.V.R.I.) previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto non è ravvisata la sovrapposizione di personale. L'importo degli oneri per la sicurezza per attività interferenziali a carico della Stazione appaltante è pertanto pari a zero.

3. Documentazione di gara e sopralluogo

La documentazione inerente la presente gara è disponibile presso la stazione appaltante e sul portale www.acquistinretepa.it

Il sopralluogo, presso la sede della struttura interessata al servizio è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono inviare alla stazione appaltante, a mezzo portale MEPA la richiesta di sopralluogo.

Il sopralluogo verrà effettuato, previa convocazione della stazione appaltante, attraverso il portale MEPA, con almeno 3 (tre) giorni di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purchè corrispondente al soggetto che avrà inoltrato la domanda.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

4. Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti da inoltrare al RUP, mediante l'utilizzo della corrispondente funzione del portale, entro 5 giorni precedenti alla scadenza della gara. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

5. Subappalto

E' vietato all'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 105 del d.lgs 50/2016, cedere ad altri l'esecuzione di tutta o di parte delle prestazioni relative al servizio/intervento oggetto del contratto.

Le cessioni o qualsiasi atto finalizzato a nascondere fanno sorgere nell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

6. Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

7. Ulteriori disposizioni

Ai sensi dell'art. 38 c. 2 bis del D.Lgs.vo 12/4/2006, n. 163, a carico dei concorrenti è previsto il pagamento, garantito dalla cauzione provvisoria, in favore della Stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille, calcolata sul valore a base di gara (deliberazione di G.C. n. 138 del 25/11/2014) in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al c. 2 del citato art. 38. In tal caso, inoltre, verrà assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine il concorrente è escluso dalla gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.

E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Il contratto di appalto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema (art. 52 delle Regole del Sistema di *e-Procurement*). Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art.92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

8. Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti, con versamento presso la Tesoreria comunale – **Banca di Credito Cooperativo di Aquara** - effettuato previa compilazione di apposito modulo disponibile presso gli Uffici comunali;
- c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75

del Codice).

- 2) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 3) avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 4) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà **causa di esclusione**;

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento;

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva può essere ridotto del cinquanta per cento qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 75 c. 7 D.Lgs.vo 12/4/2006, n. 163 s.m.i. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

9. Pagamento a favore dell'AVCP

Non è dovuta;

10. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti e presentare la seguente documentazione:

- 1) Iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero, se trattasi di soggetto di altro Stato membro non residente in Italia, gli estremi dell'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/06.
- 2) almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385; nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Codice degli appalti;
- 3) Esecuzione nel triennio 2015-2017, di servizi analoghi (Servizi educativi per la prima infanzia) a quello oggetto della presente gara, per un importo almeno pari al doppio di quello a base d'appalto (€235.307,82 IVA esclusa), presentando l'elenco degli stessi, il loro oggetto, gli importi, le date e i destinatari, con enti pubblici;

Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria

sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

11. Forma dell'Offerta tecnico-organizzativa

L' "Offerta tecnico-organizzativa" deve contenere, a pena di esclusione, una relazione (**documento tecnico operativo**) completa e dettagliata, dei servizi e dei prodotti offerti, che dovranno essere conformi ai requisiti minimi indicati nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale. Essa in particolare dovrà contenere una proposta tecnico-organizzativa con riferimento ai criteri e sub-criteri richiamati nel Capitolato dove sono indicati gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica.

La relazione non dovrà superare il numero di pagine indicate dal Capitolato, su un'unica facciata e redatta su formato A4.

L'offerta tecnica deve essere presentata tramite invio telematico e sottoscritta, **a pena di esclusione**, con firma digitale (p7m) dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

12. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata da una commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dal presente Bando e dal Capitolato.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

13. Verifica di anomalia delle offerte

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte individuate, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, come anormalmente basse, con le procedure e modalità ivi previste.

In ogni caso la stazione appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Per ulteriori informazioni potrà essere contattato l'Ufficio del Piano di Zona S3 ex S10 di Palomonte (SA), C.so Umberto I, 19 84020, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 – Tel. 0828/994111 – Fax 0828/1825182 o email info@pianodizonas10.it; Responsabile del Procedimento: Dir. Antonio Armando Giglio.

Ai fini della pubblicità, il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Palomonte e nel sito del Piano di Zona S3 ex S10 www.pianodizonas10.it

Saranno escluse le offerte pervenute dopo la scadenza del termine e con documentazione recante informazioni non veritiere.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere l'affidamento, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, salvo in caso di cessione o affitto di azienda, di trasformazione, fusione e scissione relativo all'esecutore della fornitura e nel rispetto delle formalità, condizioni e limiti di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento della fornitura di che trattasi.

Per qualsiasi controversia giudiziale derivante dall'esecuzione della fornitura di che trattasi, il foro competente è quello civile di Salerno.

Palomonte, li _____

**IL Resp.le Coordinatore del PdZ S3 ex S10
Antonio Armando GIGLIO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO
MICRO-NIDO D'INFANZIA PRESSO LA STRUTTURA UBIcata
NEL COMUNE DI PALOMONTE (LOC. BIVIO – VIA TEMPA GAUDIANA)
MEDIANTE IL RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. (MEPA)
CUP G51G18000020001 – CIG: 7575885A11**

Il Piano di Zona del Distretto Sociale S3 ex S10, vista la Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE, il D.Lgs.n. 50/2016, il D.P.C.M. 31.3.2001, la L.R. n. 3/07, la L.R. n. 11/07, la D.G.R.C. n. 1079/2002, la D.G.R.C. n. 41/2001, il Regolamento Regionale n. 4/2014 e il Catalogo dei servizi, di cui alla D.G.R. Campania n. 107/2014, intende affidare il servizio di seguito indicato, relativamente al proprio territorio, ad organismi e soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità secondo la legge.

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto, prezzo a base d'asta, tipo di gara e criteri di aggiudicazione
Il servizio che si intende appaltare è riferito all'affidamento per la gestione del Micro Nido d'Infanzia ubicato nel comune di Palomonte (Loc. Bivio – via Tempa Gaudiana, afferente al Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale S3 ex S10. - Cod. Nomenclatore (B1).

Esso deve essere eseguito in maniera conforme al documento tecnico operativo di cui al punto 8.1.3 del presente Capitolato.

L'impresa aggiudicataria devono avere perfetta conoscenza dei luoghi, delle specifiche e delle modalità indicate nel presente Capitolato.

Ai fini dell'offerta economica l'importo di gara è il seguente:

MICRO NIDO PALOMONTE - €117.653,91 oltre IVA, che dovrà comprendere:

Prestazione rese da Educatrici Professionali (per un numero di ore destinate al servizio presumibilmente pari a 3.960);

attività di coordinamento;

Prestazione rese da personale addetto ai servizi generali e ausiliari (per un numero di ore presumibilmente pari a 1.980);

ore di prestazione rese da personale addetto al servizio mensa;

spese servizio mensa

spese generali.

La durata complessiva del servizio è di n. 10 mesi.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'impresa per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, dei servizi dati in appalto ed effettivamente attivati e svolti secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente capitolato; lo stesso si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste nel presente capitolato per implicita ammissione dell'impresa aggiudicataria.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso in cui l'Autorità di gestione del PAC Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti – nell'ambito della rimodulazione/riprogrammazione del Piano di intervento per i servizi di Cura ed a seguito di rideterminazione e riassegnazione degli importi di cui al Decreto n. 1723/PAC 11/08/2017 per qualsiasi motivo non dovesse erogare e/o decurtare le risorse assegnate, si riserva la facoltà, con preavviso di giorni 30 e senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcunché, di recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza naturale così come previsto all'art. 2 e dunque in applicazione dell'art. 12 del D.M. n. 145/2000.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto con l'aggiudicatario della gara nel caso in cui venissero a mancare i presupposti economici per la copertura del servizio.

Il pagamento è subordinato alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, della documentazione di cui all'art. 19 del Capitolato.

Articolo 2 – Durata dell'affidamento

Il servizio oggetto del presente capitolato sarà affidato, per singolo lotto, dalla data indicata nell'atto di aggiudicazione per un periodo di 10 mesi, di attività improrogabilmente fino a giugno 2019 (scadenza del PAC Infanzia).

Si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta, salvo proroga necessaria all'espletamento di nuova gara.

E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito. La stazione appaltante, tuttavia, si riserva la facoltà di avvalersi della possibilità di proroga, ovvero della facoltà prevista dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. Essendo volontà del Piano di Zona S3 ex S10 non interrompere l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di indispensabilità, indifferibilità ed essenzialità per la collettività, alla Ditta aggiudicataria sarà richiesta la perfetta continuità del servizio in corso; l'impresa, pertanto, si impegna ad essere pronta ad avviarlo dalla data comunicata dall'amministrazione, anche se entro tale data non è stata ancora consegnata la documentazione di cui all'art. 18. In tal caso è stabilito che l'amministrazione potrà procedere ad immediata revoca dell'affidamento nel caso in cui detta documentazione non venisse più trasmessa; pertanto, il contratto è impegnativo per l'Aggiudicatario dalla data di avvio del servizio, preventivamente comunicata e accettata da quest'ultimo, sotto riserva di legge e nelle more dell'acquisizione della documentazione definitiva.

Le imprese, in caso di proroga espressa da parte dell'amministrazione, sono impegnate a garantire, anche dopo la scadenza dei termini di cui al primo capoverso del presente articolo, la continuità dei servizi.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, con particolare riferimento alle forme di finanziamento e alle modalità di gestione stabilite dagli atti di assegnazione, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio/intervento stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni 30, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare. Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti, e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, di accelerazione, di buon andamento dell'azione amministrativa. Il presente affidamento si connota infatti per la sua doppia natura di provvedimento amministrativo e di convenzione d'appalto di servizio e dunque soggiace alle regole del diritto privato e a quelle del diritto pubblico, in virtù della natura complessa della fattispecie.

Articolo 3 – Soggetti ammessi a partecipare alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici iscritti al ME.PA., di cui all'art. 45, lett. a, b, c, d, e, f, del D.Lgs. 50/2016 in possesso dei requisiti prescritti tra i quali, in particolare, quelli costituiti da: operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) - imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative-, b) -consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane-, e c) -consorzi stabili,;

operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) -raggruppamenti temporanei di concorrenti-, e) -consorzi ordinari di concorrenti-, f) -le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete- e g) -gruppo europeo di interesse economico-;

operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 45 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Non possono partecipare contemporaneamente alla gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara, relativi a: idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico- organizzativa.

Nel caso di mancato possesso dei requisiti innanzi citati la Commissione tecnica non ammetterà la ditta partecipante alla successiva fase della valutazione dell'offerta.

Articolo 4 – Organizzazione di volontariato

Le organizzazioni di volontariato, ai sensi della L. 266/91, della Legge Regionale n. 9/93, della L. 328/00, del D.P.C.M. 30.03.01, del D.P.R. 03.05.01, della D.G.R.C. 1079/02 e dell'art. 14 della L.R. n. 11/07, sono valorizzate dal presente Capitolato per l'apporto che sono in grado di dare al sistema di interventi e servizi sociali su base territoriale.

Tuttavia, con espresso richiamo al punto n. 3 della D.G.R.C. 1079/02 e all'art. 14, commi 2 e 3 della L.R.n. 11/07, la partecipazione alla presente procedura di aggiudicazione non è aperta alle organizzazioni di volontariato, alle quali, invece, è riconosciuto il ruolo di affiancamento in rete ai servizi e di sperimentazione di progetti innovativi, essendo la loro attività prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Le organizzazioni di volontariato, pertanto, non potranno in alcun modo partecipare alla presente gara. Potranno, invece, partecipare alla gestione del servizio affiancando il soggetto aggiudicatario, solo nella fase successiva alla aggiudicazione e alla stipula del relativo contratto.

Articolo 5 – Criteri di selezione

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissibilità alla gara, pena l'esclusione dalla stessa, relativi a:
requisiti di idoneità professionale;
capacità economica e finanziaria;
capacità tecnica e organizzativa;

5.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A. per categoria di attività analoga a quella oggetto dell'appalto, ovvero per i cittadini di altri Stati membri dell'U.E., in uno dei registri professionali o commerciali, di cui al comma 1 lettera a) del D.lgs 50/2016, ed eventuali iscrizioni ad albi regionali e/o provinciali di categoria

5.2 CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Almeno 2 (due) idonee dichiarazioni bancarie, di cui all'Allegato XVII - Mezzi di prova dei criteri di selezione – D.Lgs. 50/2016 o, se del caso, Polizza assicurativa contro i rischi professionali, di cui all'art. 83, comma 4 lett. c, del D.Lgs. 50/2016; In caso di RTI, costituita o costituenda, il predetto requisito deve essere dimostrato da tutte le imprese partecipanti, pena l'esclusione dalla gara.

5.3 CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Esperienza nel triennio 2015-2017, per minimo 12 mesi, nella gestione di servizi di nido, micro nidi e servizi integrativi per l'infanzia per un importo almeno pari a quello a base d'appalto presentando l'elenco degli stessi, il loro oggetto, gli importi, le date e i destinatari, con enti pubblici.

Ai sensi dell'art. 49 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto

Articolo 6 – Documentazione da produrre per partecipare alla gara (a pena di esclusione)

I soggetti che intendono partecipare alla gara, a pena l'esclusione, devono inviare digitalmente sul ME.PA. i documenti di seguito richiesti con apposizione di firma digitale certificata da parte del legale rappresentante, in formato P7m:

A) BUSTA N. 1 (da aprire in seduta pubblica di ammissione), riportante la seguente dicitura: "Domanda e documentazione amministrativa relativa all'affidamento del "Servizio di gestione Micro Nido d'Infanzia di Palomonte ", nonché la denominazione del soggetto partecipante alla gara e contenente la seguente documentazione:

domanda di partecipazione, con l'indicazione del lotto o dei lotti per i quali si concorre e la dichiarazione del possesso dei requisiti professionali, economico finanziari e tecnico-organizzativi previsti dal presente capitolato (All. 1)

Cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, pari al 2% dell'importo dell'appalto riferito al singolo lotto o ai lotti per i quali si concorre (esente IVA ai sensi dell'art. 10 n. 21 del DPR n. 663/1972), costituita nelle forme di una fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, a garanzia dell'offerta presentata;

Capitolato Speciale d'Appalto sottoscritto con firma digitale in segno di accettazione. (formato p7m) In caso di ATI o Consorzi semplici lo stesso deve essere firmato digitalmente da tutti i partecipanti;

In caso di avvalimento produrre dichiarazione sostitutiva di cui al modello in allegato (All.2-3)

N. 2 (due) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, ovvero Polizza assicurativa contro i rischi professionali, di cui all'art. 83, comma 4 lett. c, del D.Lgs. 50/2016;

Dichiarazione art. 80 D.Lgs 50/2016 (all. 4);

Dichiarazione generale (all. 5).

attestato di avvenuto sopralluogo e presa visione degli atti di gara e del Progetto di Piano, rilasciato dall'Ufficio di Piano S3 ex S10 (All. 7 modello attestazione sopralluogo). Nel caso di RTI da costituire, l'attestazione di sopralluogo deve essere presentata da parte di tutti i partecipanti.

B) BUSTA N. 2 - da aprire in seduta segreta di valutazione, riportante la seguente dicitura:

"Documentazione per la valutazione dell'offerta tecnica relativa all'affidamento del "Servizio di gestione Micro Nido d'Infanzia di Palomonte" nonché la denominazione del soggetto partecipante alla gara e contenente i documenti richiesti per la valutazione della propria offerta in maniera conforme a quanto previsto all'art. 9, paragrafi 9.1.1, 9.1.2, 9.1.3, 9.2.1 e 9.2.2, 9.2.3, 9.2.4, a pena di non valutabilità dei rispettivi requisiti di qualità, dunque:

- (9.1.1) Prospetto/relazione (All. 6) relativa alle esperienze e attività documentate nel servizio nido e micro nido d'infanzia aventi come stazione appaltante una P.A., a pena di non valutabilità della corrispondente dimensione qualitativa, eventualmente corredato della documentazione ritenuta utile a consentire una esauriente e completa valutazione e sottoscritto dal legale rappresentante (dai legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee d'impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici);
- (9.1.2) Capacità progettuale adeguata (All. 6): Descrizione tecnico-operativa contenente le modalità di attuazione del servizio (Progetto educativo)
 - Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, una "descrizione tecnico-operativa/Progetto educativo" dai soggetti partecipanti e sottoscritto dal legale rappresentante in caso di impresa singola o dai legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee d'impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici;
- (9.1.3) Elementi aggiunti e migliorativi rispetto alle attività previste dal Capitolato Speciale d'Appalto (All. 6).
- Trattandosi di gara da aggiudicare con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa l'offerta migliorativa ed aggiuntiva, detagliata nella suddetta relazione, dovrà espressamente esplicitare e quantificare in termini economici la valorizzazione dei beni e servizi offerti ed i costi riferiti alle attività aggiuntive proposte dai partecipanti (ad es. materiali ludici, trasporto, rete internet, prolungamento periodo oltre i 10 mesi, pre e post accoglienza, ecc.).
- (9.2.1) Storicità dell'impresa/organizzazione (All. 6) risultante da certificazione storica della CCIAA
 - In caso di ATI o di Raggruppamenti o di Consorzio semplice, il punteggio viene calcolato sulla base del concorrente più giovane.
- (9.2.2) Fatturato globale (All. 6), per un importo pari al triplo di quello posto a base d'asta di attività nell'ultimo triennio aventi come stazione appaltante una P.A. sottoscritta dal legale rappresentante (dai legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee d'impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici associazioni temporanee d'impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici);
- (9.2.3) Fatturato relativo (All. 6) a servizi nel settore oggetto della gara (Assistenza Specialistica per gli alunni disabili) per un importo pari al doppio di quello posto a base d'asta di attività nell'ultimo triennio aventi come stazione appaltante una P.A. (Valutazione in base al volume economico delle attività) sottoscritta dal legale rappresentante (dai legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee d'impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici associazioni temporanee d'impresa, raggruppamenti o Consorzi semplici).

C) BUSTA N. 3 - da aprire in seduta pubblica di valutazione), riportante la seguente dicitura: "Offerta economica relativa all'affidamento del "Servizio di gestione Micro Nido d'Infanzia di Palomonte", nonché la denominazione del Soggetto partecipante alla gara e contenente, a pena di esclusione:

l'offerta economica (All.8) (di cui all'art. 8.3, paragrafo 8.3.1) redatta in competente carta da bollo, o in carta semplice per i soggetti esenti (es. ONLUS), intestata, datata, timbrata e, a pena di esclusione, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (N.B. in caso di ATI o di raggruppamento o di Consorzi semplici da rappresentante legale di ciascuna impresa); il piano finanziario, da redigere secondo le indicazioni di cui all'articolo 11.

L'offerta economica dovrà, pena l'esclusione, indicare:

- il prezzo complessivo dell'offerta, oneri della sicurezza aziendale (art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016) e percentuale di ribasso (indicati, a pena di esclusione, sia in cifre che in lettere) che l'impresa o l'ATI concorrente si dichiara disposta ad offrire sull'importo posto a base di gara IVA esclusa nel rispetto del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati. In caso di discordanza varrà la percentuale espressa in lettere. Non saranno ammesse offerte in aumento, incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato.

La documentazione deve essere inoltrata telematicamente e pervenire, pena l'esclusione dalla stessa, entro e non oltre il _____.

Si precisa che non è comunque consentito ad uno stesso Soggetto di presentare contemporaneamente domande e offerte in diversi consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, a pena di esclusione di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di Soggetti aventi gli stessi rappresentanti legali e che concorrono in diversi consorzi, associazioni temporanee d'impresa e raggruppamenti, nonché individualmente, a pena di esclusione di ogni offerta presentata dal medesimo Soggetto.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta che risponde ai requisiti formali e minimi qualitativi previsti dal presente Capitolato.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, comunque, di non procedere all'aggiudicazione in caso di offerta non soddisfacente sia sotto il profilo qualitativo, sia economico.

In caso di aggiudicazione, entro il termine fissato dall'amministrazione aggiudicatrice, il Soggetto aggiudicatario deve presentare, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, formale documentazione relativa a tutto quanto autocertificato, come da articolo 18 del presente capitolato, salvo i casi previsti dalla legge. Nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rese, si procederà alla revoca sanzionatoria o all'annullamento dell'affidamento dell'incarico. In tal caso la realizzazione del Servizio è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Aggiudicatrice ha realizzato il punteggio immediatamente seguente, e così di seguito. E' fatta salva l'applicazione delle penalità previste dal presente Capitolato nel caso in cui l'aggiudicatario non si presentasse per la stipula del contratto.

Articolo 7 – Cauzione provvisoria e cauazione definitiva

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da cauazione provvisoria, come definita dall'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, a scelta del concorrente:

in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

in contanti, con versamento presso la Tesoreria comunale – Banca di Credito Cooperativo di Aquara - effettuato previa compilazione di apposito modulo disponibile presso gli Uffici comunali; da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio

di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del D.Lgs. 50/2016).

essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

3) avere validità per almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

4) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà causa di esclusione;

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità ivi previste;

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva può essere ridotto del cinquanta per cento qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Articolo 8 – Commissione giudicatrice

La procedura di gara sarà svolta da apposita Commissione, composta da membri nominati dal Responsabile del Piano di Zona S3 ex S10, ai sensi dell'art. 77 D.Lgs. 50/2016, e si svolgerà:

I° fase: In seduta pubblica

La prima fase della gara si terrà in "seduta pubblica" presso l'Ufficio del Piano di Zona S3 ex S10 di Palomonte – Corso Umberto I, n. 19 - 84020 Palomonte (SA) " e sarà comunicata ai partecipanti, sempre sul Me.Pa., almeno 3 giorni prima della seduta .

La Commissione Giudicatrice, provvederà all'apertura della busta virtuale riportante all'esterno la dicitura "Domanda e documentazione amministrativa relativa all'affidamento del servizio di gestione Micro Nido d'Infanzia di Palomonte" e alla verifica che contenga tutti i documenti richiesti. Valuterà inoltre che gli stessi siano conformi a quanto prescritto dal Bando di Gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto e, quindi, procederà all'ammissione dei concorrenti idonei.

II° fase: In seduta riservata

La Commissione Giudicatrice, procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione dell'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente ed all'assegnazione dei relativi punteggi.

III° fase: in seduta pubblica

La Commissione Giudicatrice, dopo le suddette operazioni, in seduta pubblica, procederà: all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e alla verifica della completezza e correttezza formale e sostanziale delle offerte.

alla verifica delle eventuali anomalie delle offerte in base alle prescrizioni di cui all'art. 97, comma 3, D. Lgs 50/2016.

L'aggiudicazione della gara avverrà in capo all'offerente che sommati i punteggi attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica, avrà ottenuto il punteggio più alto.

Delle predette operazioni verrà redatto Verbale.

La stazione appaltante si riserva comunque di comunicare eventuali variazioni, rispetto a date e orari sopra indicati, esclusivamente a mezzo comunicazione inviata tramite il Portale MePa Consip.

Articolo 9 – Procedura di aggiudicazione e griglia di valutazione

La gara è aggiudicata all'offerta qualitativamente più adeguata al Servizio richiesto, nonché economicamente più vantaggiosa.

La griglia di valutazione è lo strumento utilizzato dalla Commissione Giudicatrice per determinare, tra i Soggetti in possesso dei requisiti di partecipazione, l'Aggiudicatario della gestione del Servizio previsto dal presente Capitolato, in base ai requisiti che attengono alla qualità dell'offerta.

Aggiudicatario del Servizio riferito ad un solo lotto previsto dal presente Capitolato, pertanto è il Soggetto che, in applicazione della Griglia di Valutazione, raggiunge il punteggio maggiore in graduatoria.

E' fatto salvo il potere da parte della Commissione tecnica in merito alla eventuale fissazione di criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire il punteggio prima dell'apertura delle offerte, così come il potere/dovere di interpretazione evolutiva del bando di gara e del Capitolato con gli annessi allegati.

Griglia di Valutazione

N.	Dimensione qualitativa	Criterio qualitativo	Punteggio
9.1	QUALITA' DEL SERVIZIO – cfr. allegato a), dimensione "X3", della D.G.R.C. 1079/02, max punti 45 così suddivisi:	9.1.1 Esperienze e attività documentate nel servizio di nido, micro nido e servizi integrativi per l'infanzia, svolte nel triennio 2015 -2017, aventi come stazione appaltante una pubblica amministrazione. (valutazione in base alla durata)	Max 5 punti

		9.1.2 Capacità progettuale adeguata: Documento tecnico operativo contenente la descrizione delle modalità di attuazione del servizio.	Max 15 punti
		9.1.3 Elementi aggiunti e/o migliorativi rispetto alle attività previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.	Max 25 punti
9.2	QUALITA' ORGANIZZATIVA – cfr. allegato a), dimensione “X2”, della D.G.R.C. 1079/02, max punti 25, così suddivisi:	9.2.1 Anzianità di Costituzione della ditta partecipante. In caso di ATI il punteggio viene calcolato sulla base del concorrente più giovane.	Max 5 punti
		9.2.2 Fatturato Globale, per un importo pari al triplo di quello posto a base d'asta di attività nel triennio 2015-2017 aventi come stazione appaltante una P.A. (Valutazione in base al volume economico delle attività)	Max 10 punti
		9.2.3 Fatturato Relativo a servizi nel settore oggetto della gara per un importo pari al doppio di quello posto a base d'asta di attività nel triennio 2015-2017 aventi come stazione appaltante una P.A. (Valutazione in base al volume economico delle attività)	Max 15 punti
9.3	QUALITA' ECONOMICA - max punti 30	9.3.1 Prezzo offerto	Max 30 punti
			Max 100 punti

A parità di punteggio la gara è aggiudicata attraverso sorteggio, ai sensi di legge.

Di seguito sono specificate le modalità per l'attribuzione dei punteggi in riferimento alla suddetta griglia di valutazione.

9.1 Dimensione qualitativa: QUALITA' DEL SERVIZIO - (MAX 45 punti)

9.1.1 Criterio qualitativo: Esperienze e attività documentate nel servizio nido, micro nido e servizi integrativi per l'infanzia (valutazione in base alla durata) (All.4)

Peso : max 5 punti, così assegnati base all'adeguatezza a quanto previsto di seguito:

- a) 0 punti in caso di mancata o inesatta compilazione del documento o di mancanza di chiarezza;
- b) fino a 12 mesi di attività svolta : punti 1;
- c) da 12 mesi e 1 giorno a 24 mesi : punti 2;
- d) da 24 mesi e 1 giorno a 36 mesi: punti 3;
- e) oltre 36 mesi: punti 5

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, una dichiarazione ai sensi del DPR 445 del 2000, contenente una tabella in cui viene riportato: l'elenco dei servizi oggetto di gara effettuati dal partecipante, ente appaltante, il compenso, la durata e il totale degli anni di attività svolte, sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante del soggetto partecipante;

In caso di ATI o di Raggruppamenti o di Consorzio semplice, l'esperienza e attività documentate nel servizio oggetto di gara sono cumulabili. I partecipanti devono produrre un'unica dichiarazione ai sensi del DPR 445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante di tutti i partecipanti all'A.T.I., contenente una tabella in cui viene riportato: il soggetto partecipante, l'elenco dei servizi oggetto di gara effettuati dal partecipante, ente appaltante, il compenso, la durata e il totale degli anni di attività svolte.

9.1.2 Criterio qualitativo: Capacità progettuale adeguata: Documento tecnico operativo contenente la descrizione delle modalità di attuazione del servizio

Peso: max 15 punti, così assegnati:

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, un documento relativo alla strutturazione operativa che i partecipanti intendono dare al servizio. Il documento tecnico operativo dovrà essere redatto nel rispetto dei seguenti elementi:

analisi di contesto;

obiettivi e finalità;

dettaglio delle attività, modalità e tempi di organizzazione del servizio

Procedure interne di valutazione e controllo.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione:

1) valutazione della descrizione corretta e completa del contesto territoriale – max 3 punti così ripartiti:

- a. 0,00 punti in caso di assenza della descrizione;
- b. 1,00 punti in caso di sufficiente descrizione del contesto territoriale;
- c. 2,00 punti in caso di discreta descrizione del contesto territoriale;
- d. 3,00 punto in caso di adeguata descrizione del contesto territoriale;

2) valutazione della coerenza degli obiettivi e finalità del progetto - max 3 punti così ripartiti:

- a. 0,00 punti in caso di assenza delle finalità del progetto;
- b. 1,00 punti in caso di sufficiente coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;
- c. 2,00 punti in caso di discreta coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;
- d. 3,00 punti in caso di adeguata coerenza degli obiettivi e delle finalità del progetto;

3) valutazione della adeguatezza della descrizione delle attività, modalità e tempi di organizzazione del servizio - max 9 punti così ripartiti:

- a. 0,00 punti in caso di assenza di descrizione delle attività modalità e tempi di organizzazione del servizio;
- b. 3,00 punto in caso di sufficiente descrizione delle attività, modalità e tempi di organizzazione del servizio;
- c. 6,00 punti in caso di discreta descrizione delle attività, modalità e tempi di organizzazione del servizio;
- d. 9,00 punti in caso di adeguata descrizione delle attività, modalità e tempi di organizzazione del servizio

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, che il Documento Tecnico venga firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto partecipante o da un suo procuratore.

In caso di ATI o di Raggruppamenti o di Consorzio semplice, si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, che il Documento Tecnico venga firmato digitalmente (formato p7m) o da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti;

9.1.3 Criterio qualitativo: Elementi aggiunti e migliorativi rispetto alle attività previste dal Capitolato Speciale d'Appalto

Peso: max 25 punti, così assegnati:

- a) 0 punti in caso di mancata presentazione della relazione di seguito descritta o di sua assoluta inadeguatezza;
- b) max 5 punti per relazione valutata in modo sufficientemente adeguato;
max 15 punti per relazione valutata in modo discretamente adeguato;
- d) max 25 punti per relazione valutata in modo ottimamente adeguato.

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, una relazione riguardante le eventuali risorse complementari, eccedenti quelle richieste, al fine di produrre varianti aggiuntive e migliorative alle attività previste nel progetto di piano. Tali risorse devono essere quantificate in termini economici e non devono incidere in nessun modo sull'importo complessivo a base d'asta e dunque essere a totale carico dell'aggiudicatario. Si precisa che le proposte migliorative ed aggiuntive devono essere necessariamente pertinenti e coerenti con il servizio oggetto di gara, pena la non valutazione del presente criterio qualitativo.

A solo titolo indicativo, alcuni parametri di valutazione degli elementi migliorativi e aggiuntivi potrebbero essere ad es. le eventuali ore aggiuntive da quantificare e specificarne la destinazione rispetto alle diverse attività del nido (ad es. l'organizzazione di un pre e post accoglienza; la previsione di aperture straordinarie in giornate festive; per altre attività oltre quelle ordinariamente programmate, ecc.).

La valutazione sarà attribuita non soltanto in base alla presenza, parziale o totale, di questi elementi proposti, ma anche in base alla congruità, validità, efficacia, adeguatezza degli stessi rispetto alla tipologia di servizio bandito.

In caso di ATI o di Raggruppamenti o di Consorzio semplice, la relazione unica deve essere firmata digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti;

9.2 Dimensione qualitativa: QUALITA' ORGANIZZATIVA - (MAX 25 punti)

9.2.1 Criterio qualitativo: Anzianità di costituzione della ditta partecipante.

Peso: max 5 punti, così assegnati:

- a) in caso di costituzione prima dei 3 anni: punti 1
- b) in caso di costituzione da 3 a 5 anni: punti 3
- c) in caso di costituzione oltre i 5 anni: punti 5

In caso di ATI o di Raggruppamenti o di Consorzio semplice, si richiede, ai fini della valutazione del requisito una dichiarazione unica, ai sensi del DPR 445 del 2000, sottoscritta con firma digitale (formato P7m) dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti all'A.T.I. Il punteggio sarà calcolato sulla base del concorrente più giovane.

9.2.2 Criterio qualitativo: Fatturato globale, per un importo pari al TRIPLO di quello posto a base d'asta di attività nell'ultimo triennio aventi come stazione appaltante una P.A. (Valutazione in base al volume economico delle attività)

Peso: max 10 punti, così assegnati:

- a) inferiore a €352.961,73: punti 1
- b) da 352.961,74 a 470.615,64: punti 3
- c) da 470.615,64 a 588.269,55: punti 5
- d) oltre 588.269,56: punti: 10

9.2.3 Criterio qualitativo: Fatturato relativo a servizi nel settore oggetto della gara per un importo pari al DOPPIO di quello posto a base d'asta di attività nell'ultimo triennio aventi come stazione appaltante una P.A. (Valutazione in base al volume economico delle attività)

Peso: max 15 punti, così assegnati:

- a) inferiore a 235.307,82: punti 1
- b) da 235.307,83 a 352.961,73: punti 5
- c) da 352.961,74 a 470.615,64: punti 10
- d) oltre 470.615,65: punti: 15

9.3 Dimensione qualitativa: QUALITA' ECONOMICA - (MAX 30 PUNTI)

9.3.1 Criterio qualitativo: economicità (in relazione al mantenimento della qualità complessiva dell'offerta)

Offerta economica. Si precisa che un ribasso superiore al 5% dell'importo a base d'asta, costituirà motivo di esclusione - Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula:

$X = B \times 30$ (punteggio massimo)

A

Dove

A = Prezzo offerta da valutare, B = Prezzo offerta più bassa e X = Punteggio attribuito all'offerta;

Per le offerte anomale trova applicazione l'articolo 97 del D.Lgs. 50/2016

La percentuale di ribasso dovrà essere motivata nel piano finanziario, da redigere secondo le indicazioni di cui all'art. 11 del presente Capitolato.

Articolo 10 – Caratteristiche e corrispettivi del servizio/intervento affidato a base d'asta
Il Servizio deve essere eseguito in maniera conforme al progetto generale di seguito descritto, nonché al documento tecnico operativo e agli altri documenti tecnici che l'aggiudicatario ha eventualmente presentato per la partecipazione alla gara. Quest'ultimo, infatti, se presentato, diventa parte integrante e sostanziale degli impegni contrattuali assunti dal Soggetto aggiudicatario.

Finalità:

Il micro nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale per i bambini di età compresa da zero a tre anni, che accoglie i piccoli per diverse ore della giornata, garantendo servizio di mensa, con l'ausilio della cucina interna alla struttura, ed il riposo pomeridiano. Il servizio risponde alle esigenze primarie di ogni bambino: educazione, cura, sviluppo armonico della propria persona, gioco e acquisizione dell'autonomia. Nella programmazione delle attività e dei tempi di funzionamento del micro nido è prevista la partecipazione dei genitori che collaborano nella concreta attuazione del piano educativo.

Attività'

Il servizio garantisce l'accoglienza e la cura del bambino, rispondendo alle sue esigenze primarie e ne favorisce la socializzazione, l'educazione, lo sviluppo armonico, l'acquisizione dell'autonomia, attraverso il gioco, le attività laboratoriali manuali, espressive e di prima alfabetizzazione, così come dettagliatamente previsto nel documento tecnico operativo contenente la descrizione delle modalità di attuazione del servizio predisposto dalla ditta aggiudicataria.

Ricettività

Il micro nido d'infanzia, deve prevedere uno spazio interno destinato ai bambini, di superficie utile netta non inferiore a mq. 6 per minore, nonché una superficie complessiva, tra spazi interni ed esterni, non inferiore a mq. 10 per minore. La ricettività massima è di 29 bambini di età compresa da 3 a 36 mesi.

Requisiti organizzativi e funzionali

Il servizio di micro nido d'infanzia è articolato sull'orario di apertura non inferiore alle 9 ore giornaliere, per un numero medio di partecipanti e di mesi, come riportato nel seguente prospetto:

Micro Nido n. minori	N.	orario giornaliero					
	mesi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
Lotto 1) Palomonte	10	9	9	9	9	9	
n. medio minori (15)	min. 6 - max 29						

Figure Professionali

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa statale e regionale in materia di figure professionali, in rispondenza a quanto previsto dal Catalogo regionale di cui al regolamento n.4/2014, il personale da impiegare nel micro nido d'infanzia si compone nel seguente modo:

Coordinatore - categoria D3/E1

Educatori Professionali - di III livello categoria D2

Personale ausiliario e di cucina, categoria B1

Le Spese varie

Spese generali

Costo pasti

Articolo 11 – Piano finanziario

A pena di esclusione, i concorrenti devono redigere apposito Piano Finanziario, coerente con l'offerta economica.

Esso, inoltre, deve essere scomposto nelle presenti voci:

spese per risorse umane (specificare per singolo operatore);

spese per oneri di gestione (pasti inclusi);

Articolo 12 – Variazioni quantitative dell'appalto

Il Soggetto aggiudicatario del Servizio deve garantire l'erogazione a tutti i richiedenti che ne abbiano i requisiti, certificati formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice attraverso il proprio personale, trattandosi di appalto di servizi avente anche la natura di somministrazione e dunque di contratto aperto, anche in eccedenza al numero di utenti, di ore e di costo presumibilmente indicati dal bando e dal presente Capitolato.

La stazione appaltante si riserva, dunque, la facoltà di apportare agli interventi o nelle modalità del servizio quelle variazioni in aumento o diminuzione, che riterrà opportune nell'interesse dell'utenza, della buona riuscita e dell'economia dei servizi, nonché derivanti dall'adeguamento a

nuove disposizioni di legge, di regolamenti o direttamente emanate dagli enti competenti in materia di igiene, sanità ed ambiente, che dovessero intervenire durante la durata del contratto.

Dunque, l'impresa deve estendere automaticamente tutti gli interventi in caso di nuove utenze fermi restando i prezzi indicati nell'offerta allegata al contratto.

A tal proposito, il Soggetto aggiudicatario si impegna ad assicurare ai nuovi utenti il mantenimento degli standard di qualità tecnici ed economici, così come previsti dall'offerta presentata per l'aggiudicazione;

Dunque, il soggetto aggiudicatario è tenuto ad offrire il servizio ai soggetti che l'ente aggiudicatario comunicherà, di volta in volta, in numero superiore a quello previsto solo presuntivamente nel bando di gara, trattandosi di contratto aperto e alle stesse condizioni di cui all'offerta presentata. Ci si avvale, infatti, di quanto disposto dagli artt. 11 R.D. 18-11-1923 n. 2440 e 120 del r.d. n. 827\24, pertanto l'aggiudicatario accetta di fornire il servizio alle stesse condizioni dell'offerta economica anche oltre il quinto del numero presumibile di destinatari del servizio.

In caso di aumento del numero di ore il Piano di Zona S3 ex S10 provvederà ad integrare il servizio con un ulteriore impegno di spesa, stabilendo che il maggiore importo dovrà rispettare gli stessi patti e condizioni dell'offerta economica del soggetto aggiudicatario, dunque essere ripartito secondo le stesse voci e percentuali del piano finanziario di cui all'articolo 10 del presente capitolato.

La misura dell'integrazione contrattuale sarà pari al costo orario offerto dall'aggiudicatario, per ciascuna ora di servizio prevista in più rispetto alle ore preventivate.

Per l'ipotesi di diminuzione dell'appalto si applica l'art. 12 del D.M. n. 145\2000. L'aggiudicatario, pertanto, accetterà di svolgere il servizio per un importo in diminuzione pari al costo orario offerto dall'aggiudicatario, per ciascuna ora di servizio effettuata in meno rispetto alle ore preventivate; l'eventuale importo rideterminato in diminuzione dovrà rispettare gli stessi patti e condizioni dell'offerta economica del soggetto aggiudicatario, dunque essere ripartito secondo le stesse voci e percentuali del piano finanziario di cui all'articolo 10 del presente capitolato.

Resta ferma in ogni caso la facoltà di proroga del servizio appalto alle stesse condizioni.

Articolo 13 – Personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi previsti dal presente Capitolato

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto, nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi, al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso. In particolare, tutto il personale utilizzato nelle attività dovrà essere assicurato a norma di legge per la responsabilità civile e contro gli infortuni. Il personale dell'impresa deve essere sottoposto a tutte le cure e profilassi prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio, al di fuori dell'orario di lavoro.

Il personale dovrà essere opportunamente formato, ivi compresa la formazione sugli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. La Ditta si obbliga quindi all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad essi connessi.

Inoltre, il personale da impiegare dovrà essere in possesso dei requisiti professionali (Liv I e Liv II) previsti appositamente dal Catalogo regionale, di cui al Regolamento n. 4/2014, oltre all'esperienza documentata in servizi per la prima infanzia, pena la revoca del contratto.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero l'impresa deve impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12.06.90, n. 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali, fatto salvo l'obbligo, a totale carico dell'impresa, di informazione a domicilio di tutti gli utenti secondo le modalità di cui al successivo comma.

La richiesta di eventuale sospensione del lavoro deve essere inviata almeno 30 (trenta) giorni prima alla stazione appaltante, fatto salvo l'onere di informazione ai soggetti destinatari del servizio a totale carico dell'impresa in merito alla data di sospensione, la data di recupero e di ripresa del servizio e il tipo di servizio in sospensione.

L'Aggiudicatario è tenuto, a richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti

di lavoro con il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi previsti dal presente Capitolato.

All'avvio del servizio la ditta dovrà inviare all'Amministrazione l'elenco del personale operante, con specificata la relativa qualifica, suddividendolo tra personale a contatto diretto con l'utenza e personale non a contatto diretto. Ogni successiva variazione dovrà essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione, trasmettendo il relativo curriculum professionale e formativo. I titoli di studio e professionali richiesti sono da identificarsi, tassativamente, in relazione allo specifico servizio/intervento, secondo quanto previsto dall'art. 9 del presente Capitolato e al Catalogo regionale (Cod. nomenclatore B1).

L'eventuale inserimento di personale aggiuntivo, così come la sostituzione temporanea o definitiva di unità di personale rispetto a quello definito in sede di aggiudicazione, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica di requisiti.

Qualsiasi inserimento o sostituzione deve essere comunicata all'Amministrazione aggiudicatrice entro il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la sostituzione ha avuto luogo ovvero ha avuto inizio.

Se durante il periodo di gestione contrattuale, unità di personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi previsti dal presente Capitolato incorrono in procedimenti penali che, a norma di legge, non sono compatibili con l'esecuzione delle attività contrattuali, l'Aggiudicatario è tenuto a esonerarlo dal servizio e a provvedere, immediatamente, alla adeguata sostituzione.

Il soggetto gestore è tenuto ad indicare un proprio referente quale diretto interlocutore della stazione appaltante per tutto quanto concerne la gestione del servizio e deve essere sempre reperibile; egli deve attenersi a tutte le indicazioni della stazione appaltante, attivando immediatamente gli addetti ai servizi interessati ed essere presente in modo costante presso la sede del Piano di Zona S3 ex S10 e il Comune ove si svolge il servizio.

Il personale a contatto con l'utenza dovrà garantire un comportamento gentile, rispettoso e irreprensibile, dovrà essere dotato di abbigliamento adeguato allo svolgimento dei compiti assegnatigli e di tesserino di riconoscimento. Il personale dovrà riferirsi alla persona e alla sua famiglia in modo comunicativo e partecipativo, cercando di coinvolgere gli uni e gli altri e invitandoli al dialogo. Tutto il personale dovrà essere informato sul diritto alla riservatezza degli utenti ai quali viene fornito il servizio al fine di uniformarsi a tali esigenze di riservatezza. Il personale impiegato nel servizio sarà tenuto al segreto professionale.

Il personale impegnato per le prestazioni sopra elencate deve inoltre avere i seguenti requisiti: capacità di lavorare in équipe con gli altri operatori e con le altre professionalità; capacità di rispettare il programma predisposto dal personale del Piano di Zona S3 ex S10; capacità di individuare e segnalare situazioni di rischio degli utenti; capacità di fornire elementi utili sull'efficienza degli interventi rispetto ai bisogni e al corretto utilizzo delle risorse.

Il personale dovrà possedere i requisiti fisici sanitari che lo rendano idoneo alle prestazioni proprie del servizio.

L'Amministrazione si riserva di richiedere alla Ditta, e la medesima accetta, la sostituzione del personale di cui si verificasse l'accertata incompatibilità con la persona anziana e/o il suo nucleo familiare.

Sarà cura del soggetto aggiudicatario provvedere regolarmente e mensilmente al pagamento delle spettanze in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori, indipendentemente dalle erogazioni disposte in suo favore dal Piano di Zona Ambito S3 ex s10, e ciò al fine di evitare disfunzioni, manchevolezze e malcontento da parte dei predetti operatori, a tutto danno degli utenti assistiti e del servizio stesso.

Articolo 14 - Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 D. Lgs. 50/2016, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 dello stesso decreto legislativo, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre, a pena di esclusione, nella Busta A – Documentazione Amministrativa – la specifica seguente documentazione:

1) dichiarazione, in carta libera, secondo lo schema “Allegato 2”, resa ai sensi del D.P.R. n. 445, con allegata copia del documento d'identità, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa concorrente attestante:

l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

il possesso da parte dell'impresa dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

il possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, tra quelli indicati all'art. 6, per i quali non ha fatto ricorso all'avvalimento.

2) dichiarazione, in carta libera, secondo lo schema “Allegato 3”, resa ai sensi del D.P.R. n. 445, con allegata copia del documento d'identità, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'ausiliaria attestante:

il possesso da parte dell'impresa dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento;

che l'impresa si obbliga verso il concorrente e verso il Piano di Zona Ambito S3 ex s10 a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, in maniera piena ed incondizionata, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, (il quale, pertanto, potrà disporre effettivamente dei mezzi, delle strutture e delle risorse dell'impresa ausiliaria); il tutto corredato con indicazione specifica di quali mezzi, strutture e risorse verranno messe a disposizione per gli adempimenti contrattuali e per quali attività contrattuali;

che la stessa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016;

3) originale o copia autentica del Contratto in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto. Il predetto contratto, deve riportare le seguenti indicazioni minime:

a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;

b) durata;

c) ogni altro utile elemento ai fine dell'avvalimento.

Qualora l'impresa ausiliaria appartenga al medesimo gruppo del concorrente, quest'ultimo potrà presentare, in luogo del contratto, una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m.i., attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

4) ogni documentazione idonea a provare la natura del vincolo tra le società (collegamento/controllo societario, vincolo di partecipazione, vincolo formale, ecc.) e la effettiva disposizione dei mezzi, strutture e risorse di soggetti terzi, ai fini delle prestazioni contrattuali. In tal caso, la società dei cui mezzi si avvarrà la concorrente risponderà in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Articolo 15 – Assicurazioni

Il Soggetto aggiudicatario è tenuto a stipulare, in favore del proprio personale:

- assicurazione INAIL obbligatoria per legge;
- polizza assicurativa contro gli infortuni;
- polizza assicurativa per la responsabilità civile.

Il Soggetto aggiudicatario del servizio/intervento si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Lo stesso, al fine di assicurare un processo qualitativo continuo, che tiene conto anche delle condizioni di lavoro del personale, si obbliga a esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta

dell'Amministrazione aggiudicatrice, i riscontri sia del pagamento degli importi relativi alle prestazioni lavorative, sia dei pagamenti relativi alla copertura degli oneri assicurativi e previdenziali relativi al personale impegnato nell'esecuzione del servizio/intervento previsto dal presente Capitolato.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità,

l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la segnalazione delle eventuali incongruenze agli organi competenti.

L'aggiudicatario risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose, verso l'amministrazione aggiudicatrice, i terzi ed i prestatori di lavoro, comunque provocati nella gestione dei servizi, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'amministrazione stessa, salvo gli interventi in favore dell'aggiudicatario da parte di società assicuratrici.

A tale scopo l'aggiudicatario dovrà garantire idonea copertura assicurativa, con massimali di importo non inferiore ad €1.550.000,00 per ogni sinistro e di €516.500,00 per persona.

Detta polizza non potrà avere durata inferiore a quella del servizio aggiudicato; copia della polizza dovrà essere consegnata prima della stipula del contratto e in caso di pagamento frazionato del premio, l'aggiudicatario è tenuto a presentare all'amministrazione regolari quietanze di pagamento del premio previsto.

Articolo 16 – Locali, e materiali di consumo

I locali, gli impianti e le aree di pertinenza ove si svolgono le attività dei Micro Nidi d'infanzia sono di proprietà del Comune di Palomonte (Loc. Bivio via Tempa Gaudiana).

I materiali di consumo compresa la manutenzione ordinaria (pulizia) sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Le spese di consumo (luce, riscaldamento, acqua, tassa sui rifiuti) e le spese di manutenzione straordinaria (lavori di riparazione impianti e lavori di manutenzione edilizia) sono a carico del Comune di Palomonte.

L'eventuale servizio di trasporto ed accompagnamento dei destinatari è a totale carico dell'aggiudicatario. Il trasporto deve essere coerente con le esigenze delle famiglie dichiarate nel Progetto educativo e svolto con mezzi in possesso dei requisiti tecnici e costruttivi, nonché assicurativi e normativi previsti dalla normativa vigente.

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile di qualsiasi danno procurato a persone o cose in ragione dei propri servizi di trasporto, locali, e materiali di consumo. La stessa deve, in ogni caso, adottare tutti gli accorgimenti tecnici procedurali, nonché quant'altro necessario, per prevenire che si verifichino danni a terzi, con particolare riferimento ai destinatari, all'Amministrazione aggiudicatrice e al personale impiegato. L'Ente aggiudicatario non potrà richiedere all'utente alcun corrispettivo per il servizio prestato e per i materiali utilizzati nell'effettuazione del servizio.

Articolo 17 – Efficacia del contratto

Il contratto è impegnativo per l'Aggiudicatario dalla data di avvio del servizio, sotto riserva di legge e nelle more della sua stipula formale, sussistendo la necessità di non interrompere la continuità delle prestazioni, in attesa dell'acquisizione della documentazione relativa alla ditta aggiudicataria in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente sugli appalti, approvato dal D.Lgs 50/2016. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

Articolo 18 – Recesso dell'Amministrazione Aggiudicatrice

Ai sensi dell'art. 345 R.D. n. 2248/1865 all. F, resta salva la facoltà della stazione appaltante di recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione del servizio, salvo il pagamento a favore dell'appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni eventualmente eseguite ed un corrispettivo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale annuo a titolo di mancato guadagno e di risarcimento del danno. Il recesso deve essere comunicato all'impresa appaltatrice mediante lettera raccomandata ed ha effetto decorsi trenta giorni dalla sua notificazione.

Articolo 19 – Vincolo giuridico, verifica documentale, stipula del contratto

La Ditta aggiudicataria può ritenersi vincolata all'offerta entro 180 giorni dalla scadenza per la presentazione dell'offerta, decorsi i quali potrà svincolarsi. Successivamente all'esecutività dell'atto di aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario sarà chiamato a presentare la seguente documentazione, occorrente per il perfezionamento degli obblighi contrattuali e a verifica della veridicità di quanto autocertificato al momento della presentazione dell'offerta:

1. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, secondo le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.
2. Assicurazioni per la responsabilità civile e contro gli infortuni per gli operatori impiegati nel servizio, aventi validità per tutta la durata del contratto.
3. Autocertificazione del legale rappresentante (DPR 445/2000) di avere ottemperato a quanto previsto dal decreto legislativo 81/2008;
4. Elenco personale da impiegare;
5. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia una costituenda ATI, il mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le seguenti prescrizioni:
 - a) risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dallo Stato in cui il relativo atto è redatto;
 - b) contenere la procura conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo;
 - c) contenere mandato gratuito e irrevocabile, se non per giusta causa, e la cui revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'amministrazione;
 - d) rappresentanza al mandatario, anche processuale, delle imprese mandanti nei riguardi dell'amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto, anche dopo l'eventuale collaudo, fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia, l'amministrazione può far valere direttamente le responsabilità a carico delle imprese mandanti;
 - e) la facoltà per l'amministrazione, in caso di fallimento e/o di liquidazione volontaria dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nel modo indicato, ovvero di recedere dal contratto;
 - f) l'impegno dell'impresa mandataria, in caso di fallimento e/o liquidazione volontaria di una impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, ad eseguire il servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti o indicando altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità.

Previo esito positivo della verifica documentale, si procederà a stipulare specifico contratto relativo all'oggetto del presente Capitolato ed a tutti gli altri obblighi conseguenti all'offerta presentata.

Se l'Aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipula del contratto entro 10 (dieci) giorni dalla data fissata nella comunicazione di aggiudicazione per la firma del contratto, o nel diverso termine comunicato, è considerato rinunciatario e nei suoi confronti l'Amministrazione aggiudicatrice adotta tutti i provvedimenti per ottenere il risarcimento dei danni.

In tal caso la realizzazione del Servizio è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Aggiudicatrice ha realizzato il punteggio immediatamente seguente, e così di seguito. Il luogo della stipula del contratto è quello della sede dell'Amministrazione aggiudicatrice

Articolo 20 – Liquidazione fatture

L'Aggiudicatario deve trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice idonea fatturazione elettronica riportante i seguenti dati:

Denominazione Ente: Comune di Palomonte – Piano di Zona S3 ex S10;

Codice Univoco: UFVPGJ

Codice Fiscale: 82002370656;

Partita IVA: 01072160656

PEC: protocollo@pec.comune.palomonte.sa.it;

La fattura dovrà essere preceduta da apposita rendicontazione relativa all'attuazione del servizio affidato, composta da:

relazione sull'andamento del servizio;

elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza, con il dettaglio, per ciascuna unità di personale, relativo all'anno, al mese, al giorno del mese, al giorno della settimana, all'ora di inizio della prestazione, all'ora di termine della prestazione, all'ora di eventuali interruzioni, sospensioni e ripresa della prestazione, al totale dei giorni e delle ore impegnate per l'attuazione dei servizi/interventi eseguiti;

elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio in attività che non prevedono il contatto diretto con l'utenza: coordinamento, équipe, supervisione, tavoli di concertazione e di partecipazione, formazione e aggiornamento, altre attività specificate e motivate;

elenco degli utenti ai quali è stato effettuato il servizio, con il dettaglio, per ciascun utente, relativo all'anno, al mese, al giorno del mese, al giorno della settimana, all'ora di inizio della prestazione, all'ora di termine della prestazione, all'ora di eventuali interruzioni, sospensioni e ripresa della prestazione, al totale dei giorni e delle ore impegnate per l'attuazione dei servizi/interventi eseguiti;

copie delle buste paga di ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza e non, con allegati assegni o altri documenti attestanti l'effettivo pagamento del compenso ad essi spettante (non è ammesso il pagamento in contanti);

copie dei documenti attestanti il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e fiscali di ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza e non (Mod. F24 o altro).

I documenti sopra elencati possono essere riferiti ad avanzamenti di spesa mensili o massimo bimestrali e devono pervenire all'Ufficio del Piano di Zona S3 ex S10 con cadenza minima trimestrale. Essi sono tutti necessari per la disposizione di pagamento da parte del responsabile amministrativo dell'ente aggiudicatore.

In caso di ritardo nella presentazione della rendicontazione superiore al periodo massimo del trimestre si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del 1% del compenso globale mensile per ciascuna inadempienza contestata. Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Non si dà corso ad alcun pagamento se il Soggetto aggiudicatario non ha curato, presso l'Amministrazione aggiudicatrice, gli adempimenti stabiliti per la validità del contratto stesso.

Le somme spettanti all'Aggiudicatario per il servizio eseguito e per quello in corso di esecuzione non possono essere dal medesimo cedute, nè delegate senza il previo assenso dell'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, deve dichiarare se l'importo delle fatture relative al servizio reso è soggetto, o meno, all'aliquota I.V.A., indicando l'eventuale normativa di esenzione.

Potranno essere autorizzate diverse procedure di pagamento (es.: pagamento a mezzo bonifico bancario con spese a carico dell'impresa), su richiesta dell'impresa stessa, senza che ciò, tuttavia, comporti diversa domiciliazione dell'obbligazione; le parti si danno, infatti, reciprocamente atto che, ad ogni effetto civilistico, la prestazione pecuniaria è comunque esigibile unicamente al domicilio della Stazione Appaltante (cd. obbligazione quèrable).

L'impresa, inoltre, non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali ritardi (rispetto ai tempi previsti per i pagamenti) attribuibili ai tempi tecnici necessari per l'espletamento della diversa procedura di pagamento (es. bonifico) richiesta dall'impresa stessa.

Eventuali variazioni delle modalità di rendicontazione potranno essere richieste dall'Amministrazione appaltante all'impresa la quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.

L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere alla ditta aggiudicataria le copie dei contratti stipulati per ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza e non.

Articolo 21 – Verifiche e controlli

Verifiche e controlli, anche a campione, sono realizzati, a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice, per tutta la durata del contratto, sia presso il luogo dove si attua il servizio, sia in occasione delle riunioni di équipe, supervisione sui processi, tavoli di concertazione e partecipazione, formazione e aggiornamento.

Sono previste eventuali azioni di verifica e controllo concordate con le associazioni dei consumatori e, più in generale, con i soggetti di cui al comma 6, art. 1, L. 328/00.

Le azioni di verifica e controllo possono essere realizzate e/o integrate con percorsi di valutazione della qualità del servizio, anche avvalendosi di soggetti esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, appositamente incaricati da quest'ultimo.

L'Aggiudicatario, con l'accettazione del presente Capitolato, è edotto ed accetta le azioni di verifica e controllo sulle attività/azioni oggetto del Capitolato stesso.

Le operazioni di verifica e controllo sono oggetto di specifico, e formale, verbale, a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso che inadempienze, imperfezioni e/o difformità circa l'attuazione del servizio/intervento siano rese evidenti da verifiche o controlli, ovvero emergano successivamente agli stessi, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di ripetere e/o rifare, nei termini indicati formalmente dall'Amministrazione aggiudicatrice, per intero, o parzialmente a seconda dei casi, il servizio per il quale sono state riscontrate inadempienze, imperfezioni e/o difformità rispetto a quanto previsto dal presente Capitolato.

Qualora i servizi, per intero ovvero parzialmente, contestati dall'Amministrazione aggiudicatrice non sono tempestivamente ripetuti e/o rifatti dall'Aggiudicatario, l'Amministrazione aggiudicatrice applica le penali previste dal presente Capitolato.

Articolo 22 – Principi sull'erogazione dei servizi (Direttiva del PCM del 27/10/94)

La ditta aggiudicataria si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994, che sono i seguenti: Eguaglianza, Imparzialità, Continuità, Partecipazione, Standard, Informazione agli Utenti, Rimborso.

L'inosservanza da parte della ditta aggiudicataria dei principi stabiliti dalla Direttiva del P.C.M. del 27/10/94 per l'erogazione del servizio costituisce inadempimento degli obblighi assunti contrattualmente e dunque viene fatta valere in sede di penali e di provvedimenti di autotutela decisoria e sanzionatoria e di giuste cause di risoluzione negoziale.

I servizi in appalto contemplati nel presente capitolato non possono essere sospesi, abbandonati o non eseguiti per nessun motivo. In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tali servizi, la stazione appaltante, previa diffida a mezzo fax di attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull'impresa per i costi sostenuti, fatto salvo quanto disposto in materia di penali, clausola risolutiva espressa, risoluzione, decadenza e revoca.

Nell'ipotesi prevista dal comma precedente, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi nel fatto medesimo, degli estremi di reato, di cui all'art. 340 C.P. la stazione appaltante segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Articolo 23 – Penalità e cause di risoluzione

Nel caso in cui l'Aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

La riduzione del 1% del compenso globale dell'appalto sarà disposta, previa diffida, per ogni contestazione conseguente al mancato rispetto di quanto previsto dall'aggiudicatario medesimo con la presentazione dei documenti di cui all'art. 6, punto 1, lett. b).

La riduzione del 1% del compenso globale dell'appalto sarà disposta, previa diffida, per ogni contestazione conseguente al mancato rispetto degli ulteriori obblighi contrattuali.

In tali casi l'amministrazione procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'Aggiudicatario a formulare le proprie contro deduzioni entro termine perentorio. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si darà corso all'applicazione delle penali.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'Aggiudicatario, dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, e viene trattenuto mediante deduzione sulle emettende fatture. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione definitiva.

In tali casi, l'integrazione dell'importo della cauzione deve avvenire entro il termine perentorio di cinque giorni, a partire dal primo giorno lavorativo seguente al ricevimento della formale richiesta da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Le penalità non possono essere abbandonate, nemmeno parzialmente, a meno che, all'atto della liquidazione, esse siano riconosciute inapplicabili a seguito di relazione motivata dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, secondo quanto dispone l'art. 1662 del c.c., accertato che l'esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite rispetto a ciascuna delle modalità di gestione del progetto e dell'offerta come presentate dalla ditta aggiudicataria secondo le linee guida del capitolato, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, l'Amministrazione aggiudicatrice può fissare un congruo termine entro il quale il Soggetto aggiudicatario si deve uniformare alle condizioni indicate, trascorso inutilmente il quale essa ha facoltà di risolvere "ipso facto e de iure" il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A.R., con la quale dichiara di avvalersi della clausola di cui all'art. 1456 del c.c., incamerando tutta o parte della cauzione definitiva a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni, che devono essere risarciti. A titolo esemplificativo, è pronunciata la decadenza della gestione, previa diffida a provvedere, nei seguenti casi :

reiterata violazione degli obblighi assunti con il contratto, risultante da contestazioni dell'Amministrazione appaltante;

mancato reintegro della cauzione nei casi di incameramento della stessa;

per gravi ed accertate contravvenzioni degli obblighi di cui al presente capitolato o al contratto.

Il Piano di Zona S3 ex S10 inoltre, avrà la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'affidamento in concessione del servizio, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo il Concessionario, nei seguenti casi:

per rilevanti motivi di pubblico interesse;

per gravi motivi di ordine pubblico.

Il Soggetto aggiudicatario, qualora non adempia agli obblighi assunti, è soggetto a tutte le ulteriori conseguenze, sia penali sia civili, previste dalla normativa vigente.

In tutti i casi di decadenza dall'affidamento, essendo il presente affidamento caratterizzato dall'interesse pubblico concreto ed attuale prevalente, l'amministrazione porrà in essere quanto possibile per garantire la continuità delle prestazioni e dunque, con mero atto dirigenziale può far effettuare il servizio da altro Soggetto avente i necessari requisiti giuridici e tecnici previsti dal presente Capitolato, dando priorità ad eventuale Soggetto idoneo che ha partecipato all'aggiudicazione del servizio previsto dal presente Capitolato, ovvero ricorrendo a procedura d'urgenza.

Articolo 24 – Osservanza della normativa, obblighi e oneri

L'Impresa si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose, sia di proprietà dell'Amministrazione che di terzi.

L'Impresa sarà pure responsabile dell'onestà e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, dei danni che fossero arrecati a cose, persone ed immobili, nell'esecuzione dei lavori.

L'Impresa appaltatrice si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti ai lavori sopra specificati e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro assumendone la piena responsabilità in caso di inadempienza.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'impresa è tenuta ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dalla stazione appaltante, facendo salva la facoltà dell'impresa di presentare, anche a mezzo fax, le osservazioni che ritenesse opportune entro 3 (tre) giorni dal ricevimento di ordini di servizio e direttive.

L'impresa avrà l'obbligo di far osservare ai propri dipendenti, durante l'espletamento del servizio, le norme precisate nel presente capitolato oltre che tutte le Leggi, i Regolamenti ed i provvedimenti di ambito statale, Regionale e comunale in vigore e successivi all'atto dell'affidamento dell'appalto. Oltre a quanto prescritto nel presente Capitolato l'impresa si impegna a propria cura e spese a provvedere:

— all'adozione di materiale di comunicazione e divulgazione del servizio, entro 30 giorni dalla stipula del contratto;

— al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'impresa appaltatrice per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente capitolato;

— all'obbligo di comunicare alla stazione appaltante ed agli organi di controllo eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso;

— all'obbligo di sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa, azione o molestia, che possa derivargli da terzi per mancato adempimento agli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo sono dedotte dai crediti dell'impresa ed in ogni caso da questa rimborsate.

L'aggiudicatario terrà sollevato il Comune di Palomonte, capofila del Piano di Zona S3 ex S10 da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni e pretese da parte di terzi, in ordine a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'esecuzione del servizio.

La impresa si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.

La impresa regola, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le attività, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

La impresa è obbligata a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi di cui sopra vincolano la impresa anche se essa non aderisca alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse. In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati, l'amministrazione appaltante provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del lavoro, dandone comunicazione alla impresa.

Articolo 25 – Il subappalto e le responsabilità relative

E' vietato all'Aggiudicatario cedere ad altri l'esecuzione di tutta o di parte delle prestazioni relative al servizio/intervento oggetto del contratto.

Le cessioni o qualsiasi atto finalizzato a nasconderle fanno sorgere nell'Amministrazione aggiudicatrice il diritto a recedere dal contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 26 – Spese contrattuali

Tutte le eventuali spese di contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono per intero a carico del Soggetto aggiudicatario

Articolo 27 – Domicilio e Foro competente

L'Aggiudicatario è tenuto al momento della stipula del contratto ad eleggere il proprio domicilio ai fini e termini legali ed il nominativo del responsabile del servizio di riferimento, nonché tutte le eventuali variazioni.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto relativo al presente servizio non saranno deferite in arbitrato, ma si procederà tramite deferimento all'Autorità Giudiziaria ordinaria presso il competente foro di Salerno.

Articolo 28 - Diritto di recesso a fronte convenzioni CONSIP migliorative

Ai sensi dell'art. 1 c. 13 del D.L n. 95/2012 convertito in Lg. 7/8/2012, n. 135, si precisa che l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'[art. 26, c.1, Lg. n. 488/99](#) successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'[art. 26, c. 3, Lg. n. 488/99](#).

Articolo 29 - Tracciabilità dei flussi finanziari

E' fatto obbligo all'appaltatore di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche anche non in forma esclusiva, onde consentire la tracciabilità dei flussi finanziari, così come stabilito dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010.

In particolare dovranno comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel citato art. 3 della Legge 136/2010 costituirà causa di risoluzione del rapporto contrattuale.

Articolo 30 - Norme di comportamento dei collaboratori e/o dipendenti dell'impresa appaltatrice – incompatibilità ex dipendenti comunali – trasparenza

L'appaltatore si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Palomonte. Tali codici sono consultabili e possono essere scaricati dal sito web www.comune.palomonte.sa.it. La violazione degli obblighi di comportamento previsti nei codici sopra citati per quanto compatibili, comporteranno per l'amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazioni, la stessa sia ritenuta grave. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta il fatto per iscritto al contraente, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di controdeduzioni. Ove queste non fossero accoglibili si procederà alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 53 c. 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 i dipendenti dell'Ente che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dei Comuni di Palomonte e San Gregorio Magno, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione sono nulli ed e' fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi

o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'amministrazione, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in apposita sezione chiamata "Amministrazione Trasparente", liberamente consultabile da tutti i cittadini, le informazioni relative alla procedura di scelta del contraente con i riferimenti relativi all'affidamento dei lavori, servizi e forniture.

Articolo 31 – Documentazione del servizio e tutela della privacy

I dati di cui l'Ambito S3 ex S10 verrà in possesso a seguito della presente manifestazione verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) recante disposizioni sul trattamento dei dati personali. I Soggetti partecipanti alla procedura d'appalto, pertanto, conferendo i dati richiesti, autorizzano l'utilizzo degli stessi per le finalità sopra definite.

Il rifiuto a fornire i dati richiesti, quindi, è causa di esclusione dalla partecipazione all'appalto. Ogni documento relativo all'esecuzione del presente Capitolato è trattato nel rispetto del codice sulla privacy.

Articolo 32 – Tirocini, Servizio Civile e Volontariato

L'Affidatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Il Soggetto affidatario è tenuto su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero può prevedere autonomamente attraverso proprie convenzioni, all'inserimento, a scopo di tirocinio, presso ogni servizio/intervento, di allievi eventualmente anche frequentanti corsi di formazione, riconosciuti da Enti Pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti.

Qualsiasi onere derivante da tali rapporti è a carico del Soggetto aggiudicatario.

Articolo 33 - Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (ad eccezione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica e a quelle che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della documentazione prodotta) potranno essere sanate secondo le disposizioni di cui all'art. 83 del Codice degli appalti, attraverso la procedura del Soccorso Istruttorio, mediante il versamento della sanzione pecuniaria pari all'1% dell'importo di gara. In tal caso, il concorrente deve entro 7 (sette) giorni, rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, non è necessaria la regolarizzazione, né viene applicata alcuna sanzione.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, c. 9, del Codice degli appalti, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

Articolo 34 – Sede e Responsabile del procedimento

La sede dell'Amministrazione aggiudicatrice competente per il presente procedimento è la seguente: Via A. Massa, 2, 84020 Palomonte (SA).

Ogni interessato all'appalto potrà rivolgersi per qualsiasi corrispondenza, comunicazione o richiesta all'Ufficio di Piano Ambito Sociale S3 ex S10, Corso Umberto I, 19 Palomonte (SA).

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 , della L. 241/1990, la responsabilità del presente procedimento è affidata al Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Articolo 35 – Rinvio

Tutti gli oggetti rinvenuti dal personale dell'impresa nell'espletamento del servizio, che non siano da considerarsi rifiuti, devono essere depositati nella stazione appaltante per la consegna al legittimo proprietario.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati e della consegna dei servizi da parte dell'impresa equivale a dichiarazione di piena conoscenza della normativa vigente in materia.

La stazione appaltante provvede a trasmettere all'impresa tutte le deliberazioni, ordinanze, ed altri provvedimenti che comportino variazioni alla situazione iniziale.

Per quanto non previsto si applica la normativa vigente in materia di appalto di servizi e di somministrazione in quanto compatibili.

Palomonte _____

Il Resp.le Coordinatore del PdZ S3 ex S10
Antonio Armando GIGLIO

Allegato 1)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PUBBLICO
PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI
SERVIZI MICRO-NIDI D’INFANZIA PRESSO LA STRUTTURA UBICATA
NEL COMUNE DI PALOMONTE (LOC. BIVIO – VIA TEMPA GAUDIANA)
MEDIANTE IL RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. (MEPA)
CUP G51G18000020001 – CIG: 7575885A11

Io sottoscritto _____ nato a _____
il _____, in qualità di (carica sociale) _____
Dell’Ente _____
sede legale _____
sede operativa _____
n. telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita Iva _____

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all’oggetto, per l’affidamento della gestione del servizio Micro-nido d’infanzia ubicato nel comune di Palomonte (Loc. Bivio – Via Tempa Gaudiana) in qualità di:

- Singolo concorrente ai sensi art. 45, comma 2, lett. a) D. Lgs. 50/2016;
- consorzio ordinario/stabile ai sensi dell’art. 45, comma 1, lett. b), c), D. Lgs. 50/2016;
- consorziata indicata quale esecutrice dal consorzio (indicare denominazione, sede e partita IVA del Consorzio) _____;
- operatore economico controllato o collegato rispetto al concorrente, per il quale eseguirà in tutto o in parte i lavori oggetto della concessione (indicare denominazione, sede e partita IVA del concorrente con il quale sussiste il rapporto di controllo/collegamento, e il tipo di rapporto)

_____;
- operatore economico, stabilito in _____, costituito conformemente alla legislazione vigente nel proprio paese ai sensi dell’art. 45, comma 1 del D. Lgs. 50/2016;

oppure in qualità di capogruppo mandante

di concorrente con idoneità plurisoggettiva (art. 45, comma 2 lett, d), e), g) del D.Lgs. 50/2016:

- raggruppamento temporaneo di concorrenti, costituito da soggetti di cui alle lettere a), b) e c) dell’art. 45, c. 2 del D.Lgs. 50/2016;
- consorzio ordinario di concorrenti di cui all’art. 2602 del C.C., costituito tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) dell’art. 45 c. 2) del D.Lgs. 50/2016, anche in forma di società ai sensi dell’art. 2615-ter del C.C.;
- aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell’art. 3, c. 4-ter del D.L. 10/02/2009, convertito dalla legge 33/2009;
- soggetto che ha stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs 240/1991

che si presenta:

- già costituito
- da costituirsi

fra le imprese _____

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, avvalendosi delle facoltà di cui agli art. 46 e 47 del citato regolamento,

DICHIARA

In ordine ai requisiti di idoneità professionale:

a) La ditta/società _____ è in stato di vigenza ed è regolarmente iscritta presso la C.C.I.A.A. di _____ per la seguente attività _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

- numero di iscrizione _____;

- data di iscrizione _____;

- durata della ditta/data termine _____;

- forma giuridica _____;

- (*solo per le società di capitali*) costituita con atto in data _____ Capitale sociale € _____ e che la società/impresa svolge l'attività di _____, classificata al codice ISTAT delle attività economiche del 1991 (o equivalente per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia) con il seguente numero _____ (n.b. indicare il codice prevalente in termini di fatturato ed al massimo altri due secondari)

_____ (prevalente);

_____ (secondario);

_____ (secondario);

b) che i titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari sono (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza:

In ordine ai requisiti di capacità economica e finanziaria:

di presentare le seguenti dichiarazioni bancarie rilasciate da : _____

_____, di cui all'Allegato XVII - Mezzi di prova dei criteri di selezione – D.Lgs. 50/2016

In Ordine ai requisiti di capacità tecnica e organizzativa:

di aver eseguito i seguenti servizi analoghi a quelli oggetto di gara, negli ultimi 3 anni a favore di Enti Pubblici, come da elenco seguente:

Committente pubblico	Oggetto	Destinatari	data	importo

DICHIARA INOLTRE

- di trovarsi nel pieno e libero possesso dei propri diritti e dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto per forniture e servizi e di stipula dei relativi contratti previste dagli artt. 80 e 83 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
- di aver preso visione del Capitolato speciale, nonché dei relativi termini e modalità per lo svolgimento della prestazione e di impegnarsi, senza riserva alcuna, all'effettuazione delle forniture così come richieste;
- di essere consapevole che l'amministrazione procederà all'affidamento dell'incarico, previa accettazione dell'offerta economica, con le precisazioni contenute nel disciplinare di gara.
- di non avere dipendenti;

ovvero

- che l'impresa ha osservato le norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili; che l'indirizzo dell'ufficio provinciale competente, al quale rivolgersi per la verifica del rispetto della l. n. 68/1999 è _____ e che l'impresa occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge, pari a _____ e quindi¹:

- inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge e può omettere la presentazione di quanto previsto dal punto 3.7. del disciplinare di gara;
- pari o superiore a 15 (quindici), ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, oppure pari o superiore a 35 (trentacinque), ed afferma di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi; a tal fine si impegna a presentare, a semplice richiesta della stazione appaltante e a pena di esclusione, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge citata;

- che i dati dell'impresa/società sono i seguenti:

Codice Fiscale _____ Partita Iva _____;
 Denominazione e/o ragione sociale _____; sede sociale _____
 _____ sede operativa _____;
 recapito di corrispondenza _____; indirizzo
 p.e.c. _____; indirizzo
 email _____; fax _____

- che il C.C.N.L. applicato dall'impresa è _____;
- che l'impresa è in regola con il versamento dei contributi di competenza per i lavoratori impiegati e di avere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di _____ matricola n. _____;

INAIL: sede di _____ matricola n. _____;

Si segnala, inoltre, che il numero di PEC al quale inviare tutte le comunicazioni di cui all'art.76 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, con l'espressa autorizzazione all'invio delle stesse esclusivamente con tale mezzo ed al quale inviare l'eventuale richiesta di cui all'articolo 83 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 ed ogni altra comunicazione inerente il presente appalto è:

Luogo e data _____

Il sottoscritto _____ dichiara di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti in materia di partecipazione al procedimento di gara connesso con la presente RDO e verranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della presente procedura. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. Sono salvi i diritti di cui all'art. 7 della citata norma.

¹ Barrare una sola casella per l'ipotesi che interessa ovvero cancellare l'ipotesi che non interessa.

Avvertenze per la compilazione:

N.B. La presente dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Allegare copia del documento

AVVALIMENT

Ω

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO AUSILIATO

AVVISO PUBBLICO
PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI
SERVIZI MICRO-NIDI D’INFANZIA PRESSO LA STRUTTURA UBICATA
NEL COMUNE DI PALOMONTE (LOC. BIVIO – VIA TEMPA GAUDIANA)
MEDIANTE IL RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. (MEPA)
CUP G51G18000020001 – CIG: 7575885A11

Il sottoscritto _____ Codice Fiscale _____

residente in Via _____ Comune _____

C.A.P. _____

Legale Rappresentante / Procuratore) del **concorrente ausiliato**

sede legale in: Via _____ Comune _____ C.A.P. _____

Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. n. _____

Tel. n. _____ Telefax n. _____,

con espresso riferimento al concorrente che rappresenta ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’art. 76 dello stesso decreto le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità,

RENDE LA PRESENTE DICHIARAZIONE

A. - che il concorrente _____, al fine di rispettare i requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara fa riferimento alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e organizzative possedute dal soggetto appresso specificato;

B. – che i requisiti di ordine speciale prescritti nel bando di gara di cui il concorrente è carente, e dei quali si avvale per poter essere ammesso alla gara ai sensi dell’art. 86, comma 4-5 e Allegato XVII del D. Lgs. n. 50/2016, sono i seguenti:

1) _____;

2) _____;

3) _____;

C. – che le generalità del soggetto ausiliario della quale si avvale per i requisiti di ordine

speciale da questo posseduti e messi a disposizione a proprio favore, sono le seguenti:

Soggetto

Legale Rappresentante _____

Sede legale in: Via _____ Comune _____ C.A.P.

Codice Fiscale n. _____ Partita I.V.A. n. _____;

iscritto nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ al n. _____ in data _____;

Dichiara

1. che l'impresa ausiliaria appartiene al medesimo gruppo e che il legame giuridico ed economico esistente deriva dal fatto che:

ovv
ero

2. che l'impresa ausiliaria NON appartiene al medesimo gruppo.

In tal caso va allegato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Dal contratto discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 89, comma 5 D. Lgs. 50/2016 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo) (data)

timbro e firma leggibile impresa ausiliata

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario. N.B. **ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredata di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società ed dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

AVVALIMENTO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO AUSILIARIO

AVVISO PUBBLICO
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI
MICRO-NIDI D’INFANZIA PRESSO LA STRUTTURA UBICATA
NEL COMUNE DI PALOMONTE (LOC. BIVIO – VIA TEMPA GAUDIANA)
MEDIANTE IL RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. (MEPA)
CUP G51G18000020001 – CIG: 7575885A11

Il sottoscritto _____ Codice Fiscale _____
 residente in Via _____ Comune _____
 C.A.P. _____

Legale Rappresentante/Procuratore) del **soggetto ausiliario** _____

sede legale in: Via _____ Comune _____ C.A.P. _____

Codice Fiscale n. _____

Partita I.V.A. n. Tel. n. _____ fax n. _____,

iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e

Agricoltura di _____ al n. _____ in data _____;

con espresso riferimento al soggetto che rappresenta

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell’art. 76 dello stesso decreto le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità,

RENDE LA PRESENTE
DICHIARAZIONE

A. - di possedere, ai sensi e per gli effetti dell’art. 89 del D. Lgs. 19/04/2016, n. 50, i seguenti requisiti economici, finanziari, tecnici e organizzativi le seguenti risorse, prescritti nel bando di gara, dei quali il concorrente risulta carente e che sono oggetto di avvalimento:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

B. - di obbligarsi, nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante, a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il concorrente e mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto, rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Appaltante, in relazione alle prestazioni

oggetto dell'appalto;

C. – dichiara di non partecipare a sua volta alla stessa gara, né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro soggetto concorrente;

D. - **dichiara** che è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 83 del D. Lgs. n. 50/2016;

E. – **dichiara** che:

1) il soggetto ausiliario é regolarmente iscritto alla C.C.I.A.A. - Registro delle Imprese per le attività oggetto del presente appalto, come risulta da

_____;

(indicare gli estremi del certificato, numero iscrizione, forma giuridica, sede, oggetto sociale, cariche sociali o in alternativa produrre copia del certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la seduta di gara);

OVVERO

che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (**in tal caso allegare alla dichiarazione copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto**)

iscrizione alla Sez. A) se Coop. Sociale e alla Sez. C) se Consorzio di Cooperative Sociali, dell'Albo istituito ai sensi della L. 381/91 con finalità statutarie attinenti alle caratteristiche dei Servizi richiesti

se Associazioni di promozione sociale, Coop. Sociali o Consorzi di Coop. Sociali non iscritte all'Albo ex L. 381/91 in quanto con sede legale in Regioni che ancora non ne dispongono, essere in possesso dei requisiti generali previsti dalla L. 381/91 e con finalità statutarie attinenti

2) che è in regola con gli adempimenti in materia di contributi sociali, previdenziali e in materia assicurativa, nonché di essere intestataria delle seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: (Registro professionale equivalente per le imprese straniere)

INAIL di _____ Codice Ditta _____ INPS di _____
CASSA _____ di _____ Codice Ditta _____

3) per il soggetto ausiliario e suoi legali rappresentanti non sussistono i divieti e le cause d'esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;

4) il soggetto ausiliario accetta integralmente e senza riserva alcuna le condizioni e prescrizioni contenute nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara e nel Capitolato;

5) che il soggetto ausiliario non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68;
ovvero

che il soggetto ausiliario è in regola con gli obblighi delle assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68;

6) (nel caso di impresa italiana) che il soggetto ausiliario non si avvale di piani individuali d'emersione del lavoro, ai sensi dell'art. 1-bis della Legge 18.10.2001, n. 383, s.m.i., / ovvero, in caso positivo, che il periodo di emersione si è concluso;

7) (nel caso di impresa italiana) il soggetto ausiliario e suoi rappresentanti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 e s.m.i. (antimafia);

8) (nel caso di società cooperativa italiana) che il soggetto ausiliario è iscritto nel Registro Prefettizio delle Cooperative ed è in regola per partecipare ai pubblici appalti;

9) che il soggetto ausiliario è in regola con gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo)

(data)

timbro e firma leggibile impresa ausiliaria

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario. N.B. ogni pagina del presente modulo dovrà essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società ed dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Allegato 4

Dichiarazione sostitutiva comprovante l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per la partecipazione ad una procedura d'appalto (art. 80 d.lgs 50/2016)

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a.....(.....)

il.....e residente a..... (.....)

Via..... n°.....CAP.....,

C.F....., in qualità di:

- titolare
- legale rappresentate
- altro.....

dell'Impresa/Ditta.....

(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta)

con Sede in.....(.....) Via.....

n°..... CAP....., C.F..... P.I.....

- Iscritta nel Registro Imprese di _____

Numero Iscrizione _____

- Sede territorialmente competente AGENZIA DELLE ENTRATE _____

Via _____ Tel. _____

- Iscritta nei seguenti enti previdenziali:

(Barrare le caselle interessate)

I.N.A.I.L., codice Ditta:..... sede competente.....

I.N.P.S., matricola Aziendale:..... sede competente.....

oppure

Matricola **I.N.P.S. (senza dipendenti)** – posizione personale n:..... sede competente.....

Cassa Edile, codice Ditta:.....sigla/sede **Cassa Edile**.....

Altro.....

(Barrare le caselle interessate)

Tipologia Ditta:

- Datore di lavoro;
- Lavoratore autonomo;
- Libero professionista;
- Gestione separata Committente/Associante;
- Gestione separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione;
- n° dipendenti:.....

Contratto di lavoro applicato:.....

Tot. lavoratori utilizzati per l'appalto n.....di cui dipendenti n.....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall'art. 80 del d.lgs n. 50/2016, ed in particolare:

A) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di ricevimento della lettera di invito (per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del d.lgs n. 50/2016; **(1)**

B) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto; **(2)**

C) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del d.lgs 50/2016);

D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs 50/2016;

E) che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

F) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del d.lgs 50/2016;

G) che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

H) che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

I) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs 81/2008;

L) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

M) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;

N) ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

Che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di

Via n. faxe-mail

.....

oppure

Che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:

O) che il sottoscritto (1):

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

P) BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE

che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

.....

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

LA DICHIARAZIONE E' SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL FUNZIONARIO ADDETTO. IN ALTERNATIVA E' SOTTOSCRITTA E INVIATA ASSIEME ALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'.

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003
("PRIVACY"):**

Il soggetto ha facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che li riguardano, i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) recante disposizioni sul trattamento dei dati personali.

Dichiaro/a di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Dlgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

1) La dichiarazione deve essere resa da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali
- Tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo
- Tutti gli accomandatari ed i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società
- Soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio della lettera di invito

(2) La dichiarazione deve essere resa inoltre da ogni soggetto interessato:

- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali
- Tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo
- Tutti gli accomandatari ed i direttori tecnici per le società in accomandita semplice
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R.
N. 445/2000

Il/La sottoscritt _____ c.f.: _____
nat a _____ il _____ residente in _____
alla Via/Piazza _____ n° _____ in qualità di (legale rappresentante
/procuratore) dell'Impresa _____ con sede

in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____ tel

_____ fax _____ c.f./part.IVA: _____

OVVERO

(in caso di raggruppamenti)

I sottoscritti

Consapevole/i delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA/DICHIARANO

- 3.** di assumere l'obbligo di eseguire il servizio oggetto dell'appalto, ai prezzi proposti nell'offerta ed alle condizioni del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'appalto, avendo valutato tutti gli oneri, nessuno escluso, da sostenere per assicurare una puntuale esecuzione del servizio nelle sue varie articolazioni;
- 4.** di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute negli atti di gara ed eventuali allegati;
- 5.** di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
- 6.** di possedere l'attrezzatura necessaria alla realizzazione di tutti i servizi oggetto dell'affidamento, essere in grado di predisporre l'organizzazione necessaria per l'esecuzione dei medesimi;
- 7.** in ottemperanza alle disposizioni del Prefetto di Napoli, in forza dei poteri dell'Alto Commissario per il coordinamento della lotta alla delinquenza mafiosa, a lui conferiti dal D.M.I. Del 23.12.1992:
 - di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altre imprese partecipanti alla gara;
 - di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse;
 - di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
 - di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria, dandone comunicazione all'Amministrazione, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);
 - di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.
 - di assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione del servizio;
 - di sottoporsi a qualsiasi verifica che la Stazione Appaltante potrà disporre a garanzia

del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;

- di onorare gli obblighi relativi alla regolarità contributiva;
- di ritenere il pagamento dei corrispettivi, da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, per le prestazioni oggetto del contratto, subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti;
- di essere in regola con gli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- di indicare di seguito il soggetto che espletterà le funzioni di responsabile per la sicurezza in fase di esecuzione e che avrà lo specifico compito di redigere il piano operativo di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008: _____.
- di subappaltare nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 _____ L'omessa presentazione della dichiarazione di subappalto verrà considerata quale indicazione del soggetto concorrente di non voler subappaltare alcuna parte del servizio. Pertanto, in assenza di tale dichiarazione, l'amministrazione non potrà concedere alcuna autorizzazione successiva al subappalto.
- di impegnarsi ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- di impegnarsi a rendere disponibile almeno un responsabile, formalmente individuato, abilitato a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del servizio, reperibile nel corso dell'intera giornata e contattabile a mezzo telefono cellulare;
- di impegnarsi a comunicare all'amministrazione, prima della sottoscrizione del contratto, i nominativi dei soggetti responsabili del trattamento dei dati personali;
- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni, a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione;
- per i Consorzi stabili e Consorzi tra Cooperative di produzione e lavoro, indicare se intendono eseguire direttamente il servizio oppure se intendono affidarne l'esecuzione ai consorziati, con l'indicazione in quest'ultimo caso dei consorziati per i quali il consorzio concorre/esecutore del servizio _____.

- 8.** Per i Raggruppamenti temporanei, i Consorzi ordinari, i GEIE, se non costituiti, dichiarare l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i singoli operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Inoltre devono indicare le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (conformemente agli allegati moduli). La mandataria in ogni caso deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
- 9.** per i Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari, GEIE, se già costituiti, dichiarazione del soggetto mandatario che assume l'onere giuridico della partecipazione alla gara e degli atti ad essa conseguenti. Inoltre devono indicare le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (conformemente agli allegati moduli). La mandataria in ogni caso deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
- 10.** recapiti per eventuali informazioni, sia a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, sia a mezzo fax, sia a mezzo telegramma, sia a mezzo e-mail e PEC. _____
- 11.** ai fini del comma 5, lettera m), dell'art. 80 del codice appalti, alternativamente : a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la

dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Note aggiuntive facoltative del dichiarante: _____
Luogo e data _____

Allegato: copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Allegato 6

**GESTIONE DEL SERVIZIO MICRO-NIDI D'INFANZIA PRESSO LA
STRUTTURA UBICATA NEL COMUNE DI PALOMONTE
(LOC. BIVIO – VIA TEMPA GAUDIANA)
Affidamento mediante procedura negoziata (RdO) -**

CUP G51G18000020001 – CIG: 7575885A11

**Prospetto/relazione tecnica relativa alla gestione del Servizio
di Micro Nido d'Infanzia
(cod. Nom. B1 – Cisis LB1)**

Punto 9.1.1 del Capitolato

Esperienze e attività documentate nel servizio di nido, micro nido e servizi integrativi per l'infanzia, svolte nel triennio 2015 -2017 (descrivere sinteticamente le attività svolte dall'organizzazione nella gestione specifica del servizio/intervento) <i>(Max 2 pagine)</i>	Punteggio a cura della commissione _____
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

Punto 9.1.2 del Capitolato

Descrizione tecnico-operativa contenente le modalità di attuazione del servizio (Progetto educativo). (descrivere analiticamente le attività e la proposta educativa specifica da parte del/dei partecipanti) <i>(Max 5 pagine)</i>	Punteggio a cura della commissione _____
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------

Punto 9.1.3 del Capitolato

<p>Elementi migliorativi e aggiuntivi rispetto alle attività previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, proposti dal Soggetto partecipante alla gara, ai fini della valutazione qualitativa di cui al presente Capitolato</p> <p><i>(Max 3 pagine)</i></p>	<p>Punteggio a cura della commissione</p> <p>_____</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------

Punto 9.2.1 del Capitolato

<p>Storicità dell'impresa/organizzazione, (risultante da certificazione della CCIAA)</p> <p><i>(Max 1 pagine)</i></p>	<p>Punteggio a cura della commissione</p> <p>_____</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------

Punto 9.2.2 del Capitolato

<p>Fatturato globale (riportare un prospetto riguardante al fatturato globale dell'organizzazione, per un importo minimo pari al triplo dell'importo a base di gara)</p> <p><i>(Max 2 pagine)</i></p>	<p>Punteggio a cura della commissione</p> <p>_____</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------

Punto 9.2.3 del Capitolato

<p>Fatturato relativo (riportare un prospetto riguardante il fatturato relativo a servizi oggetto della gara, per un importo minimo pari al doppio dell'importo a base di gara)</p> <p><i>(Max 2 pagine)</i></p>	<p>Punteggio a cura della commissione</p> <p>_____</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------

Allegato 7

Prot. n. _____

Palomonte, li

IL RESPONSABILE COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO

ATTESTA

Che il Sig. _____, in rappresentanza della

direttamente o con apposita delega del legale rappresentante, allegata alla presente, ha effettuato il sopralluogo previsto per la gara indetta da questo Ambito Sociale relativo all'affidamento per la GESTIONE DEL SERVIZIO MICRO-NIDI D'INFANZIA PRESSO LA STRUTTURA UBI-CATA NEL COMUNE DI PALOMONTE (LOC. BIVIO – VIA TEMPA GAUDIANA) afferente il Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale S3 ex S10 Palomonte Capofila.

Il Resp.le Coordinatore del PDZ S3 ex S10
Dir. Antonio Armando GIGLIO

Allegato 8

*Marca da bollo legale
(€ 16,00)*

DICHIARAZIONE DI OFFERTA ECONOMICA

**AVVISO PUBBLICO
PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL
SERVIZIO MICRO-NIDO D’INFANZIA PRESSO LA STRUTTURA UBI-CATA
NEL COMUNE DI PALOMONTE (LOC. BIVIO – VIA TEMPA GAUDIANA)
MEDIANTE IL RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. (MEPA)
CUP G51G18000020001 – CIG: 7575885A11**

IMPORTO A BASE DI GARA: €117.653,91 IVA esclusa

Il/La sottoscritto/a.....
(cognome e nome)

nato/a a:il
(luogo, prov., data)

residente a(.....) via.....n.
(luogo, prov., indirizzo)

in nome del concorrente “.....”
(denominazione)

con sede legale in(.....) via.....n. C/F. P.IVA
(luogo, prov., indirizzo, C.F./P.IVA)

nella sua qualità di:
(barrare la caselle che interessa)

- Titolare o Legale rappresentante
 Procuratore speciale/generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:
(barrare la caselle che interessa)

- Singolo concorrente (*lett. a*) art. 45 D. Lsg. 50/2016);
 Consorzio stabile (*lett. c*) art. 45 D. Lsg. 50/2016);
 Mandataria di un raggruppamento temporaneo:
 costituito (*lett. d*) art. 45 D. Lsg. 50/2016)
 non costituito (art. 48, comma 8, D. Lsg. 50/2016);
 Mandataria di un consorzio ordinario:
 costituito (*lett. e*) art. 45 D. Lsg. 50/2016)
 non costituito (art. 48, comma 8, D. Lsg. 50/2016);
 GEIE (*lett. g*) art. 45 D. Lsg. 50/2016);

Offre

Per l'appalto del servizio di gestione del Micro Nido d'Infanzia ubicato in località Bivio di Palomonte:

Prezzo complessivo dell'offerta (esclusa IVA.)	(in cifre): € _____
	(in lettere): _____
di cui oneri della sicurezza aziendale pari a (art. 95, comma 10, D. Lgs. 50/2016)	(in cifre): € _____
	(in lettere): _____

Ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara	% _____
----------------------------------------------------------------------	---------

Luogo e data _____

Timbro e firma leggibile

NB: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 48, D.Lgs. 50/2016, ai fini della sottoscrizione in solido dell' offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

Firma _____ per l' Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

Firma _____ per l' Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

Firma _____ per l' Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

Firma _____ per l' Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere **allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.**

N.B **Ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal " procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Si allega alla presente **Piano Finanziario, di cui all'art. 11 del CSA**, coerente con l'offerta economica e scomposto nelle presenti voci:

- a) spese per risorse umane (specificare per singolo operatore);
- b) spese per oneri di gestione (pasti inclusi);

Luogo e data _____

Timbro e firma leggibile

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto ANTONIO A. GIGLIO, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla sopra riportata determinazione, esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Palomonte, 10/08/2018

Il Responsabile - PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE - S10
F.to ANTONIO A. GIGLIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto ERNESTO CRUOGGIO, Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile della sopra riportata determinazione, esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE .

Palomonte, 10/08/2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to ERNESTO CRUOGGIO

**N° 841 del Registro delle
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente oggi **10/08/2018** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **25/08/2018** .

L'impiegato
F.to ANTONIO A. GIGLIO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li 10/08/2018

Il Responsabile
ANTONIO A. GIGLIO
